SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (IdSua:1630979)
Nome del corso in inglese	MOTOR AND SPORT ACTIVITIES SCIENCES
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delle-attivita-motorie-e-sportive
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 155
Requisiti per la programmazione locale	La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 07/05/2026 - È obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Viale Virgilio, n. 1 CAP 71122 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1690^170^071024
Utenza sostenibile	155

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	13/06/2026 08:50
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENZANO Anna Antonia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14821
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		CINONE	Nicoletta	MEDS-19/B	06/MEDS-19	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
2.		CIPOLLONI	Luigi	MEDS-25/A	06/MEDS-25	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.		NOIA	Giovanni	MEDS-19/A	06/MEDS-19	RD - Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	1	
4.		POGLIAGHI	Silvia	BIOS-06/A	05/BIOS-06	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.		VALENZANO	Anna Antonia	MEDF-01/B	06/MEDF-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
D'ORSI	GABRIELLA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASAGNI	FAUSTO
ESPOSITO	CIRO
FOLIERI	LUIGI
MARINELLI	CHIARA VALERIA
VALENZANO	ANNA (coordinatore)

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
LOMAESTRO	ALESSIA	
Pizzolo	Martina Denise	

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive si propone di fornire una formazione completa e multidisciplinare finalizzata alla preparazione di professionisti altamente qualificati nel settore delle attività motorie, sportive e del benessere psicofisico. L'obiettivo principale del corso è promuovere l'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze pratiche necessarie per operare efficacemente in diversi contesti, dalle strutture pubbliche e private dedicate allo sviluppo delle abilità motorie, al miglioramento della salute e del benessere individuale e collettivo. Il percorso formativo integra discipline scientifiche, biomediche, psicologiche, pedagogiche e giuridico-economiche per garantire una preparazione approfondita e aggiornata. Gli studenti acquisiranno competenze nell'ambito delle scienze dell'esercizio fisico, della valutazione e programmazione dell'allenamento, della prevenzione e gestione delle problematiche legate alla sedentarietà e alle patologie cronico-degenerative, nonché della promozione di corretti stili di vita. Il corso mira alla formazione di professionisti in grado di operare nei seguenti settori: • Fitness e preparazione atletica: sviluppo di programmi di allenamento personalizzati e gestione di attività sportive finalizzate al miglioramento delle performance fisiche e del benessere generale. • Prevenzione primaria e secondaria per la salute: elaborazione di strategie motorie per la promozione della salute e la prevenzione di malattie legate alla sedentarietà, con particolare attenzione alle fasce di popolazione a rischio. • Animazione sportiva e didattica delle attività motorie: progettazione e realizzazione di programmi di educazione motoria e sportiva destinati a diverse fasce d'età, dai bambini agli anziani, con finalità educative, sociali e ricreative. • Gestione e organizzazione di strutture ludico-sportive: sviluppo di competenze gestionali per la direzione di centri sportivi, palestre, impianti e associazioni sportive, con attenzione agli aspetti normativi, economici e di marketing. • Chinesiologia e rieducazione motoria: formazione di specialisti in grado di applicare le scienze del movimento per la prevenzione, la riabilitazione e il miglioramento delle capacità motorie in diverse fasce di popolazione, inclusi soggetti con disabilità o patologie croniche. Il corso prevede un'ampia offerta di attività pratiche e tirocini formativi presso enti e istituzioni convenzionati, consentendo agli studenti di acquisire esperienza sul campo e di sviluppare una professionalità solida e spendibile nel mercato del lavoro. La collaborazione con enti di ricerca, federazioni sportive, aziende del settore fitness e wellness favorisce inoltre il costante aggiornamento delle competenze in linea con le evoluzioni scientifiche e tecnologiche. Grazie a questo percorso formativo, i laureati in Scienze delle Attività Motorie e Sportive saranno in grado di contribuire in modo significativo alla promozione del movimento e dello sport come strumenti fondamentali per il benessere fisico, psicologico e sociale della popolazione, rispondendo alle sfide di una società sempre più orientata alla cura della salute e della qualità della vita. L’accesso al corso di studio triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è subordinato al possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio equipollente, conseguito all’estero. L’offerta didattica è arricchita da short stage, corsi MOOC, seminari teorico-pratici, approfondimenti tematici, convegni e giornate di studio, che favoriscono l’interazione con esperti del settore e il confronto con il mondo professionale. Lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio percorso di studi selezionando attività formative a scelta tra gli insegnamenti offerti dal Dipartimento nell’ambito dei corsi di laurea triennali. Particolare attenzione è dedicata alle esperienze di tirocinio, che rappresentano un’opportunità fondamentale per applicare e consolidare le conoscenze acquisite in contesti lavorativi reali. Grazie a queste esperienze, gli studenti possono sviluppare competenze pratiche essenziali per l’inserimento professionale nel settore delle scienze motorie e del benessere fisico. L’attività didattica prevede un approccio blended, che combina lezioni in presenza e modalità di apprendimento a distanza tramite la piattaforma E-learning di Ateneo, garantendo così maggiore flessibilità nello studio. Inoltre, sono previste attività pratiche presso palestre, impianti sportivi e strutture convenzionate, al fine di integrare la teoria con l’esperienza diretta. Un valore aggiunto del corso è rappresentato dalla collaborazione tra l’Ateneo e diverse Federazioni Sportive del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), che consente agli studenti di partecipare a percorsi formativi finalizzati al conseguimento di titoli tecnici e brevetti professionali, spesso a condizioni agevolate o gratuitamente. Dopo il conseguimento della laurea triennale, gli studenti possono proseguire il loro percorso accademico accedendo a diversi corsi di laurea magistrale, tra cui: • LM-47: Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie; • LM-67: Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate; • LM-68: Scienze e tecniche dello sport. Questi percorsi magistrali permettono di approfondire ulteriormente le competenze acquisite e offrono maggiori opportunità di specializzazione e inserimento nel mondo del lavoro.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: • la corretta progettazione della proposta, che appare adeguatamente descritta con una chiara formulazione degli obiettivi di apprendimento, coerenti con il sistema dei descrittori adottato in sede europea. Il CdS ha operato una modifica dell'ordinamento, eliminando alcuni SSD in modo da superare la frammentazione degli esami in accordo con quanto disposto dal DM n. 17/2010. La riprogettazione prevede un ridimensionamento del numero massimo dei CFU riconoscibili; • l‘adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, in quanto è assicurato il rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia dal punto di vista numerico che qualitativo) e di strutture (per le quali è stata operata una ricognizione sia pure senza una metodica formalizzata). Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei Corsi di Studio, teso ad assicurare la qualità dei CdS, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo; • la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, tenuto conto dei criteri seguiti nella trasformazione del corso che ha perseguito anche l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la qualità e di procedere ad una complessiva razionalizzazione e integrazione della didattica.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le Parti Interessate (CONI Provinciale, Assessorato allo Sport del Comune di Foggia, Delegato U.S.P.) sono state consultate nel corso di una riunione all'uopo convocata e coordinata dal Prof. Dario Colella, presidente della Commissione Didattica/Gruppo di Riesame durante la quale si sono illustrati gli ultimi dati in possesso sull'efficacia della formazione in Scienze Motorie e i dati Almalaurea sull'occupabilità dei nostri laureati. La riunione si è svolta presso la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel 2015. Il Prof. Colella, presidente del CdL in SAMS, ha inteso avviare, con questo incontro, una consultazione permanente con il mondo delle imprese e delle professioni di riferimento al fine di assicurare, in tal modo, quella tensione verso il miglioramento continuo della qualità della propria offerta formativa che è alla base della nuova organizzazione della qualità della didattica che i due Dipartimenti del Polo Biomedico hanno ideato per rispondere, con maggiore tempestività ed efficacia, alle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Le P.I. hanno condiviso pienamente gli obiettivi indicati e hanno offerto la loro ampia disponibilità ad adiuvare l'Università in questo impegno.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Corso di Studio (CdS) persegue una strategia di costante confronto con le parti interessate (stakeholder) per garantire che il progetto formativo sia coerente con le evoluzioni del mercato del lavoro e delle professioni sportive. Di seguito si riporta l'evoluzione cronologica delle consultazioni e le variazioni strutturali intervenute.
1. Sintesi delle consultazioni storiche (2019-2023)
Le consultazioni svolte tra il 2019 e il 2021 hanno evidenziato la necessità di potenziare le competenze pratiche e multidisciplinari. In particolare, è emerso l'auspicio che i laureati acquisiscano migliori abilità metodologico-didattiche attraverso l'organizzazione di short stages e seminari teorico-pratici. Sono stati inoltre attivati corsi di primo soccorso (BLSD) e master orientati al mercato del turismo sportivo.
Nel 2022 e 2023, il Comitato di Indirizzo è stato ampliato con figure di rilievo (FIG, FIDAL, Terzo Settore). Le consultazioni hanno portato alla reintroduzione dell'insegnamento di 'Teoria tecnica e didattica degli Sport individuali' e alla sottoscrizione di convenzioni per il rilascio del brevetto di istruttore FIDAL.
2. Evoluzione Assetto Istituzionale e Organizzativo
(Dal 01/01/2025)
A decorrere dal 1° gennaio 2025, il Corso di Laurea è tornato ad afferire al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Tale passaggio è stato motivato da precise scelte strategiche volte al miglioramento della qualità formativa:
• Rafforzamento della connotazione biomedica: Ricollocare il CdS in un ambito scientifico-clinico permette una più efficace integrazione tra le scienze motorie e le discipline mediche, pilastri fondamentali per il profilo del laureato.
• Ottimizzazione della docenza: Il rientro nel dipartimento di Medicina facilita il reclutamento di docenti di riferimento per i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti (M-EDF/01 e M-EDF/02), riducendo l'elevato rapporto studenti/docente precedentemente rilevato.
• Accesso a infrastrutture di ricerca: Gli studenti possono ora beneficiare di una maggiore sinergia con i laboratori clinici e di ricerca del dipartimento, fondamentali per 'attività di tesi e sperimentazione.
• Integrazione Triennale-Magistrale: Il passaggio favorisce la continuità didattica con il corso di laurea magistrale (LM-67), già orientato alla medicina preventiva e adattativa.
3. Consultazioni e Monitoraggio (Anno 2024)
Durante il 2024, il Comitato di Indirizzo ha accolto nuovi esperti (Scuola Regionale dello Sport e Assessore alle Politiche Sportive). Negli incontri del 12/04/2024 e del 07/11/2024 è stata analizzata la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), concordando azioni correttive quali:
• Introduzione del numero programmato per contrastare l'elevato tasso di abbandono al primo anno.
• Potenziamento dell'orientamento e del tutorato.
• Revisione dei piani di studio con rimodulazione dei CFU a favore delle discipline caratterizzanti e spostamento degli esami a scelta agli anni successivi.
4. Consultazione per l'Offerta Formativa 2025/2026
(Incontro del 12/03/2026)
In data 12 marzo 2026 si è tenuto l'incontro telematico tra i Coordinatori dei CdS (L-22 e LM-67), i rappresentanti degli studenti e gli stakeholder del sistema socio-economico.
Categoria Dettaglio Ruoli / Tipologie Organizzazioni
Soggetti Accademici Proponenti • Coordinatore del CdS in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22)
• Coordinatore del CdLM in Scienze delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)
• Delegato del Rettore per lo Sport
• Rappresentanti degli studenti (L-22 e LM-67)
• Referenti dell'Area Management Didattico e Segreteria Didattica
Organizzazioni della Produzione e dei Servizi • Enti Istituzionali Sportivi: Scuola Regionale dello Sport (CONI Puglia), Delegazione Provinciale CONI.
• Associazioni e Centri Sportivi: Centri di Personal e Medical Training, Associazioni Sportive Dilettantistiche (Settore Atletica Leggera), Strutture dedicate al fitness 4.0.
Istituzioni e Professioni di Riferimento • Istituzioni Scolastiche: Dirigenti e Docenti di Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di I Grado.
• Federazioni Sportive: Comitato Provinciale FIDAL (Federazione Italiana Atletica Leggera).
• Federazioni Internazionali: FIG (Federation Internationale de Gymnastique - Aerobic Gymnastics Technical Committee).
Enti Locali e Terzo Settore • Amministrazione Comunale: Assessorato allo Sport e alle Politiche Sportive del Comune di Foggia
• Enti del Terzo Settore: Associazioni di Promozione Sociale (APS) attive in contesti di disagio sociale.
L'incontro di consultazione del 12 marzo 2026 ha prodotto esiti di particolare rilievo per il consolidamento e il rilancio del progetto formativo. In primo luogo, le parti interessate hanno espresso la loro piena approvazione riguardo all'adeguamento normativo dei regolamenti didattici. Tale evoluzione, resa necessaria per garantire la conformità ai Decreti Ministeriali 1648 e 1649 del 2024, ha visto l'introduzione strutturale delle Attività Tecnico-Pratiche (ATP). Questo potenziamento della didattica laboratoriale sarà garantito dal supporto operativo di docenti esercitatori, assicurando così agli studenti un'acquisizione di competenze tecniche e metodologiche più aderente ai nuovi standard nazionali. Sul fronte dell'integrazione con il mondo del lavoro, la consultazione ha confermato la solidità delle partnership istituzionali. Il CONI e la Scuola dello Sport hanno formalmente rinnovato la propria disponibilità ad accogliere gli studenti dei due corsi di studio, offrendo opportunità per lo svolgimento di tirocini professionalizzanti che non si limitino alla sola attività pratica, ma si estendano a percorsi di ricerca applicata in ambito sportivo. Tale sinergia è stata ulteriormente rafforzata da un accordo strategico volto al potenziamento dell'orientamento al lavoro: attraverso l'organizzazione di eventi mirati con aziende leader nel settore del fitness e dell'Academy sportiva, il Corso di Studio si impegna a incrementare la consapevolezza dei discenti circa i nuovi sbocchi occupazionali e le richieste emergenti del mercato. Infine, un punto cruciale della discussione ha riguardato la risoluzione delle criticità logistiche. L'intervento dell'Assessore allo Sport ha fornito rassicurazioni fondamentali circa la riqualificazione delle infrastrutture: è stato infatti confermato lo stanziamento di una somma di circa 4 milioni di euro destinata alla messa in sicurezza e all'ammodernamento del Polo di Scienze Motorie situato in Viale Virgilio. Questo investimento permetterà di restituire alla comunità accademica la piena agibilità degli spazi, risolvendo l'annosa problematica delle carenze strutturali e garantendo ambienti idonei allo svolgimento delle nuove attività tecnico-pratiche previste dall'ordinamento.

Pdf inserito: Consultazioni sams.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive sono finalizzati al conseguimento di competenze culturali e operative adeguate alla conduzione e la valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere educativo, ludico ricreativo e sportivo, finalizzate al mantenimento del benessere psicofisico mediante la promozione di stili di vita attivi. Tali competenze riguardano anche la conduzione e la valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo. Il percorso ha l'obiettivo di fornire conoscenze kinesiologiche multidisciplinari nei campi dell'anatomia, della biochimica, della fisiologia, della psicologia, della sociologia, della pedagogia e della metodologia didattica. Grazie all'acquisizione delle basi, degli aspetti motivazionali e delle possibilità formative del funzionamento del corpo umano in movimento, nei contesti informali e sportivi, il corso di studio si propone di analizzare gli aspetti formativi e le metodologie di insegnamento e di apprendimento motorio per soggetti di età diverse e portatori di bisogni educativi speciali e vuole formare figure che, in modo critico e competente, sappiano valutare, progettare e attuare percorsi formativi e motori, progetti gestionali e imprenditoriali oltre che interventi di preparazione atletica, basati su un'analisi puntuale e olistica delle performance motorie in contesti sportivi, del fitness e wellness e negli ambiti turistici e del tempo libero, mediante animazione sportiva e promozione sociale di corretti stili di vita.
I laureati in questo corso di studio potranno svolgere attività professionali in ambito pubblico e privato, con particolare riferimento all'allenamento sportivo, al coordinamento di impianti e strutture destinate alla pratica motoria, sportiva e ricreativa o del tempo libero per le diverse fasce d'età, all'organizzazione di manifestazioni sportive, ecc.
Il Regolamento didattico del Corso di studio e l'offerta formativa sono tali da consentire agli studenti che lo desiderano di seguire percorsi formativi caratterizzati dalla presenza di numerosi crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti. A tal proposito, sin dal primo anno, con un approccio multidisciplinare si svilupperanno le metodologie didattiche delle attività motorie e sportive, focalizzandosi sulla conoscenza delle discipline sportive individuali e di squadra e dei legami tra attività motoria e salute, con particolare attenzione ai temi della tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e dello sviluppo dell'individuo nelle età della vita, e sulla riflessione sui metodi della didattica dell'attività motoria e sportiva.
Più nel dettaglio, gli obiettivi formativi del corso di studi sono i seguenti:
• Individuare i fondamenti scientifici e distinguere i quadri di riferimento psicopedagogici, biomedici e normativo-giuridici relativi alle attività motorie, sportive, preventive ed adattate;
• Acquisire un metodo scientifico che favorisca lo sviluppo ed aggiornamento continuo delle conoscenze teorico-pratiche, promuova il confronto con il mondo professionale anche internazionale e favorisca l'ambizione al costante miglioramento professionale.
• Analizzare le relazioni tra l'evoluzione / lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo – affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana.
• Riconoscere le caratteristiche dei soggetti di età diverse relative allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle funzioni motorie ed alle relative interconnessioni con le funzioni cognitive e socio-affettive della persona.
• Analizzare le finalità educative e gli obiettivi formativi delle attività motorie e sportive nell'età evolutiva (età prepuberale e puberale); progettare percorsi didattico – metodologici differenziati di educazione motoria e fisica; progettare percorsi didattico – metodologici di attività motorie e sportive adattate ai diversi tipi di handicap.
• Riconoscere e saper confrontare e analizzare le fonti storiche e normative delle discipline sportive.
• Distinguere i regolamenti delle discipline sportive.
• Confrontare ed applicare modelli di allenamento diversi; progettare condurre e valutare un ciclo di allenamento relativo a vari livelli di prestazione tecnico-sportiva.
• Confrontare modelli organizzativi di pratica motoria e sportiva nei Paesi dell'U.E. ed extraeuropei ai fini della ricerca e delle sperimentazioni organizzativa e didattica.
• Progettare, condurre e valutare processi di attività motorie finalizzate al recupero funzionale motorio nelle diverse fasce d'età.
• Interpretare i dati delle valutazioni motorie e sportive.
• Organizzare manifestazioni sportive.
• Condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono.
• Dirigere e coordinare le attività di società ed associazioni sportive.
• Organizzare, coordinare e dirigere progetti di attività motorie e sportive svolti presso strutture pubbliche e private.
Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio saranno acquisiti, durante il triennio, attraverso lezioni teoriche, teorico - pratiche, didattica seminariale, esperienze di tirocinio formativo, attività formative organizzate in gruppi, secondo specifiche aree tematiche disciplinari/interdisciplinari.
La formazione si sviluppa identificando quattro macro-aree: tecnico-motoria, biomedica, psicopedagogia e giuridica. Essendo la figura professionale di riferimento del processo formativo quelle dell'educatore motorio e
del preparatore fisico/istruttore, maggiore spazio verrà dato allo sviluppo di competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-pedagogico.
Il Corso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento dei fondamenti di base dei vari ambiti preceda e sia finalizzato allo sviluppo delle competenze operative e applicativee applicative e si articola in corsi di insegnamento, tirocini e attività a libera scelta.
Le attività di tirocinio, parte integrante del processo formativo, sono organizzati in stretta collaborazione con il territorio e sono integrate con gli insegnamenti del corso.
Le idoneità di lingua inglese e di informatica contribuiranno a far acquisire allo studente le competenze specifiche e trasversali ad ogni insegnamento e ritenute ineludibili sul piano degli sbocchi occupazionali.
Per quanto riguarda le 'Discipline motorie e sportive', i CFU di attività, condotte in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche all'attività prevista e al numero degli studenti, saranno raggiunte attraverso l'integrazione di:
a) attività pratiche per gruppi svolte nell'ambito degli insegnamenti fondamentali relativi ai SSD interessati;
b) corsi per gruppi di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive;
c) la partecipazione ad attività di tirocinio finalizzate alla pratica sportiva, alla didattica dello sport e all'allenamento.
Infine, massima libertà di scelta sarà lasciata agli studenti tra i corsi attivi presso l'Ateneo per le attività a scelta libera (art. 10, comma 5, lettera a) Decreto MIUR 22 ottobre 2004, n.270).
Le finalità del tirocinio riguardano:
• le relazioni teoria-prassi: didattica, organizzativa e di ricerca sperimentazione;
• la continuità formativa tra gli insegnamenti modulari e gli ambiti occupazionali;
• l'interazione università - mondo del lavoro;

• l'applicazione delle competenze in contesti occupazionali reali.
Più nel dettaglio, le principali attività prevedono:
• pratica della programmazione didattica;
• pratica della programmazione didattica di attività motorie preventive e compensative con allievi di età diverse secondo il contesto organizzativo accogliente;
• pratica della pianificazione e periodizzazione di attività sportive relativa a gruppi di allievi di età e discipline sportive diverse;
• osservazione dell'interazione insegnante–allievo;
• osservazione del comportamento insegnante;
• valutazione del processo didattico motorio / sportivo attraverso strumenti standardizzati;
• apprendimento delle modalità di osservazione sistematica (valutazione) delle abilità motorie e dei comportamenti socioaffettivi degli allievi;
• raccolta, elaborazione ed analisi dei dati qualitativi e quantitativi degli ambiti scientifico-disciplinari di riferimento;
• videoriprese ed analisi dell'insegnamento-apprendimento motorio;
• collaborazione per l'organizzazione di manifestazioni sportive.
Considerato la numerosità e la varietà degli sbocchi occupazionali del futuro laureato in Scienze Motorie, si ritiene opportuno garantire un sufficiente numero di ore dedicate al tirocinio tali da assicurare l'approfondimento, il consolidamento e la verifica delle abilità e conoscenze apprese in contesti reali di lavoro (Agenzie esterne convenzionate per il tirocinio).

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato dovrà acquisire conoscenze relative agli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive, svolte in contesti strutturati e destrutturati, distinguere le caratteristiche ed i bisogni dei soggetti di diverse età e condizioni di salute, allo scopo di saper progettare, adattare e personalizzare, valutare l'intervento didattico.
Dovrà inoltre acquisire conoscenze inerenti ai modelli e agli assi psico- pedagogici relativi alla pratica di attività motoria e sportiva, integrando teorie di carattere pedagogico, sociologico e psicologico nella progettazione, conduzione e valutazione di interventi didattici.
Il laureato dovrà inoltre conoscere e comprendere i fenomeni biologici, i meccanismi di funzionamento degli organi, i sistemi ed apparati dello sviluppo motorio e psicomotorio e della fisiologia umana, della funzione motoria ed agli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano.
Questi dovrà inoltre acquisire conoscenze negli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva. Sul piano giuridico-statistico, il laureato dovrà conoscere e comprendere il quadro giuridico che sottende le attività sportive in ambito nazionale ed europeo, nonché i principi generali della statistica applicata alle attività motorie e sportive, correlati allo svolgimento delle attività motorie e sportive.
Le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione saranno acquisite mediante lezioni che utilizzeranno appropriate metodologie didattiche con approcci deduttivi, interattivi, induttivi, a seconda delle situazioni. La valutazione delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà compiuta mediante appropriate metodologie di valutazione illustrate nel dettaglio nelle schede di insegnamento.

Il processo formativo è finalizzato ad acquisire competenze di progettazione, conduzione e valutazione delle attività fisiche e sportive presso scuole, associazioni e società sportive. Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze degli ambiti d'intervento dell'igiene generale e della medicina preventiva, nella gestione degli impianti sportivi e delle attività motorie e dovrà utilizzare le conoscenze dei processi patologici e delle basi scientifiche delle alterazioni funzionali, allo scopo di definire programmi di attività motoria e sportiva per l'età evolutiva, adulta o geriatrica nonché preventiva e adattata.
Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di analizzare le relazioni esistenti tra l'evoluzione e lo sviluppo delle funzioni motorie e le funzioni cognitive, emotivo affettive e socio-relazionali nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta e anziana, nelle persone normodotate e diversamente abili e valutare le dinamiche psicopedagogiche e relazionali correlate agli interventi specifici nell'ambito motorio sportivo, mediante differenti strumenti (self-report, interviste, ecc.).
La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà acquisita mediante esperienze pratiche in palestra, piscina, campi sportivi o in altri impianti sportivi territoriali.
La valutazione delle abilità sarà compiuta mediante prove inerenti alle attività proposte.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Evidenziare come il metodo di accertamento consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento, da parte dagli studenti, dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile).
Il laureato deve sviluppare autonomia di giudizio in modo da:
- rielaborare contenuti e metodologie dell'insegnamento e dell'apprendimento motorio adattandole ai diversi contesti formativi (scuola, tempo libero, sport);
- individuare ambiti formativi e attività motorie e sportive personalizzate ed adattate.
L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: seminari interdisciplinari, ricerche bibliografiche autonome e guidate. Gli strumenti di valutazione saranno: analisi delle fonti bibliografiche e dei quadri di riferimento inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione delle patologie attraverso le attività fisiche e sportive; progettazione di attività in contesti formativi sperimentali (es.: carcere, ospedali, centro sociale).

Il laureato deve:
- saper utilizzare opportunamente la terminologia specifica;
- essere in grado di interagire nei diversi ambiti formativi, attraverso la comunicazione orale, scritta e grafica di dati quantitativi e qualitativi;
- dimostrare capacità relazionali, di gestione e comunicazione rivolte a gruppi con particolare riferimento a bambini e anziani.
Le abilità comunicative sono sviluppate principalmente in occasione delle attività di laboratorio di ricerca-azione e attività pratica in palestra.
Gli strumenti di valutazione saranno: presentazione pratica (laboratorio di ricerca-azione) di progetti di attività motorie e sportive per le diverse fasce d'età.

Il laureato deve essere in grado di:
- trasferire abilità e conoscenze disciplinari per la progettazione di processi di apprendimento motorio personalizzati ed adattati;
- dimostrare capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali;
- rielaborare le competenze acquisite per la progettazione, la conduzione e la valutazione di temi di ricerca caratterizzanti.
Le capacita di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio tramite lezioni teoriche, didattica integrativa e laboratorio teorico-pratico di ricerca-azione.
Gli strumenti di valutazione saranno quantitativi e qualitativi al fine di: analizzare contenuti e obiettivi; individuare i rapporti tra obiettivi e metodologie; individuare i rapporti tra obiettivi e strumenti di valutazione; progettare attività motorie e sportive in contesti formativi formali e informali.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Operatore nell'ambito delle attività motorie e sportive

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Le funzioni che il laureato sarà chiamato a svolgere presso strutture pubbliche e private sono numerose ed afferenti i seguenti ambiti:
• scolastico-educativo (insegnamento delle attività motorie e sportive attraverso progetti curriculari ed extracurriculari);
• tecnico-sportivo (es., preparatore atletico di varie discipline sportive, personal trainer, allenatore delle diverse discipline sportive, in accordo con le federazioni sportive del Coni);
• ricreativo e del tempo libero (centri fitness, piscine, centri di promozione della salute e del benessere spa attraverso le attività motorie);
• organizzativo-gestionale (presso associazioni sportive, enti di promozione sportiva, aziende che abbiano tra i settori di interesse la pratica motoria e sportiva);
Più nel dettaglio, le funzioni predette sono le seguenti:
• Progettazione di interventi relativi ad attività motorie e sportive, con particolare attenzione ai bisogni individuali;
• Conduzione e monitoraggio dei programmi di attività motorie individuali e di gruppo, finalizzati al processo educativo, al mantenimento ed al recupero dell'efficienza fisica e del benessere;
• Conduzione, gestione e valutazione di attività di fitness individuali e di gruppo;
• Conduzione e controllo dello svolgimento dei programmi di allenamento sportivo, individuali e di gruppo, finalizzati allo sviluppo della prestazione motoria e sportiva;
• Promozione dell'avviamento allo sport in età evolutiva;
• Conduzione e controllo degli interventi didattico-educativi finalizzati all'avviamento allo sport di bambini e preadolescenti;
• Promozione di stili di vita fisicamente attivi nelle diverse età, tramite la redazione di progetti ed interventi didattico-educativi;
• Collaborazione alla gestione ed organizzazione delle attività di associazioni sportive, strutture ricreative e del tempo libero.
Tali funzioni verranno maggiormente sviluppate e ampliate ed il laureato acquisterà maggiori livelli di autonomia e responsabilità nell'ambito dei percorsi di Laurea magistrale (LM67; LM 47; LM68).

COMPETENZE

La figura professionale del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ovvero il professionista delle attività motorie e sportive, è chiamata a svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a:
- Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.
- Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Sbocchi occupazionali	La figura professionale di conduttore, gestore e valutatore delle attività motorie, sportive e di fitness individuali e di gruppo potrà prestare servizio presso strutture pubbliche e private, organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, oltre che nei diversi centri di promozione e conduzione delle attività motorie e sportive. In particolare, tale attività potrà essere prestata nell'ambito di: - Istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo, attraverso specifici progetti extracurriculari o curriculari; - Associazioni sportive, secondo differenti livelli di qualificazione tecnico-sportiva; - Enti di promozione sportiva; - Strutture destinate alla promozione della salute tramite attività motorie e sportive; - Associazioni in cui si svolgono attività motorie promozionali ed amatoriali; - Palestre e centri fitness; - Strutture turistico-alberghiere; - Aziende coinvolte nella produzione e distribuzione di strumenti riguardanti la pratica motoria e sportiva; - Piscine in cui si svolgono attività natatorie a fini di promozione della salute o agonistici.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.4.1.3.0	Animatori turistici e professioni assimilate
3.4.2.6.1	Allenatori e tecnici sportivi
3.4.2.5.1	Organizzatori di eventi e di strutture sportive
3.4.2.4.0	Istruttori di discipline sportive non agonistiche
3.4.2.6.2	Arbitri e giudici di gara

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l’accesso al corso di studi è necessario un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in quanto certificano le conoscenze di base richieste.
In ragione della specifica figura professionale del laureato in Scienze delle attività motorie e sportive e del suo futuro impegno nel rapporto interpersonale, sono ritenute di primaria importanza le conoscenze relative alla cultura generale e alle scienze pedagogiche.
Le modalità di verifica della preparazione iniziale e dell’attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi sono disciplinate dal regolamento del corso di studi e relativi allegati. È obbligatoriamente prevista la valutazione della preparazione iniziale attraverso una prova d'ingresso non selettiva e non vincolante ai fini dell'immatricolazione, volta a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze richieste per l'accesso ai corsi previsti dal piano di studi. Tempi e modalità saranno indicati nella apposita sezione del sito web. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, egli è tenuto a prendere parte alle attività formative aggiuntive (OFA) finalizzate al recupero, entro il primo anno di corso, del debito formativo accertato, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento di anno in anno. Ciascuna attività formativa propedeutica finalizzata al recupero del debito formativo (OFA) si conclude con una prova di verifica del profitto. Chi non abbia sostenuto il test non potrà ottenere la conferma del piano di studi compilato, né sostenere esami.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.
Il Corso di Studio prevede un numero programmato a livello locale, con una numerosità massima di 155 studenti, di cui 150 posti ordinari e 5 posti riservati a studenti stranieri. Tale limitazione è finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività didattiche tecnico-pratiche in piccoli gruppi e una verifica efficace dell'acquisizione delle conoscenze e competenze previste dal percorso formativo, in conformità a quanto disposto dal D.M. 1648/2024.
L'ammissione è regolata da apposito bando e subordinata al superamento di una prova di accesso scritta composta da quesiti a scelta multipla, finalizzata sia alla verifica dell'adeguata preparazione iniziale sia alla selezione dei candidati in relazione ai posti disponibili. La prova è volta ad accertare le competenze di ragionamento logico e le conoscenze di base negli ambiti della biologia, della chimica, della fisica, della matematica e della cultura generale, normalmente acquisite nel percorso della scuola secondaria di secondo grado.
Nell'ambito dei 150 posti ordinari, sono riservati fino a 20 posti ad atleti agonisti di alto livello e ad allenatori o arbitri di livello internazionale. Qualora non pervengano candidature per tali categorie entro i termini previsti dal bando, i posti non assegnati saranno resi disponibili agli altri candidati mediante scorrimento della graduatoria generale. Eventuali richieste presentate successivamente alla scadenza potranno essere valutate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), previa presentazione di adeguata documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti nel rispetto del limite massimo dei posti riservati.
Ai fini della partecipazione alle attività tecnico-pratiche previste dal percorso formativo, gli studenti ammessi dovranno inoltre presentare idonea certificazione medica attestante l'idoneità alla pratica dell'attività sportiva.
Tempi, modalità di svolgimento della prova di ammissione e procedure di immatricolazione sono definiti annualmente nel bando di ammissione e pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Ateneo.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di Docenti, di un elaborato scritto, preparato dallo studente, in lingua italiana o inglese. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:
- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver effettuato il tirocinio presso una struttura Universitaria o altri Enti pubblici o privati;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

Modalità di svolgimento della prova finale

Le fasi operative e le regole di valutazione per la prova finale sono così disciplinate:
• Assegnazione del tema e ruolo del Relatore: Lo studente sceglie la tematica della tesi e individua un Relatore tra i docenti afferenti al Corso di Studio o al Dipartimento. Il Relatore guida lo studente nella strutturazione della ricerca e nella stesura del testo. Può essere previsto un Correlatore (anche esterno o appartenente ad altro Dipartimento) con funzioni di supporto tecnico-scientifico, specialmente per tesi sperimentali o multidisciplinari.
• Composizione della Commissione: La Commissione per l'esame di laurea è nominata dal Coordinatore del Corso di Laurea ed è composta da almeno 5 docenti, compreso il Presidente. La Commissione assicura la presenza di competenze coerenti con i settori scientifico-disciplinari del CdS.
• Svolgimento dell'esame: L'esame consiste in un'esposizione orale supportata da strumenti multimediali, durante la quale il laureando illustra i punti salienti del proprio lavoro e risponde alle osservazioni dei membri della Commissione.
• Criteri di attribuzione del voto e della lode: Il voto finale è espresso in centodecimi (base 66/110, massimo 110/110) e scaturisce dalla media ponderata dei voti ottenuti negli esami di profitto, convertita in base 110. A tale punteggio base la Commissione aggiunge un incremento basato sulla qualità del lavoro e della discussione:
o Tesi Compilativa: fino a un massimo di 7 punti.
o Tesi Sperimentale: fino a un massimo di 11 punti. La Lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione per studenti che raggiungono un punteggio finale uguale o superiore a 110. In caso di straordinario merito acquisito dallo studente durante l'intero percorso formativo, la Commissione può concedere, congiuntamente alla lode, il Plauso Accademico.
• Documentazione e Diploma Supplement: Al termine del percorso, l'Ateneo rilascia il Diploma Supplement (in italiano e inglese), che descrive ufficialmente il curriculum seguito e le competenze acquisite, favorendo la mobilità internazionale e la trasparenza del titolo conseguito.
Nota utile per lo studente: Le indicazioni sulle scadenze amministrative, la modulistica per il deposito del titolo e il caricamento digitale dell'elaborato sono reperibili nell'apposita sezione del portale di Dipartimento.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline motorie e sportive	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive	10	16	10

Discipline biomediche	BIOS-03/B Antropologia BIOS-06/A Fisiologia BIOS-07/A Biochimica BIOS-10/A Biologia cellulare e applicata BIOS-11/A Farmacologia BIOS-12/A Anatomia umana MEDS-24/B Igiene generale e applicata PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali	18	24	18
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	GSPS-05/A Sociologia generale PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/B Pedagogia sperimentale PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	10	16	10
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	ECON-06/A Economia aziendale GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico STAT-01/A Statistica	4	10	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 42)*:		-		

Totale Attività di base	42 - 66

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline motorie e sportive	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive	24	26	24
Discipline biologiche	BIOS-06/A Fisiologia BIOS-07/A Biochimica BIOS-12/A Anatomia umana	9	12	9
Discipline Medico-Cliniche	BIOS-09/A Biochimica clinica e biologia molecolare clinica IBIO-01/A Bioingegneria MEDS-08/A Endocrinologia MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore MEDS-19/B Medicina fisica e riabilitativa	6	12	6
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive PSIC-03/A Psicologia sociale	5	12	5
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese ECON-08/A Organizzazione aziendale GIUR-01/A Diritto privato HIST-03/A Storia contemporanea	4	9	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	48 - 71

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		19	19	18

Totale Attività affini	19 - 19

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività formative affini o integrative prevedono insegnamenti nell'ambito:
- delle metodologie della progettazione educativa, della formazione e dell'animazione; dell'educazione mediale e delle didattiche speciali rivolte a persone con disabilità e problemi di integrazione sociale e culturale; dell'educazione alle attività motorie e fisico-sportive;
- dei parametri biochimici strutturali e dinamici rilevanti nell'ambito della fisiopatologia, dell'alimentazione, delle attività motorie e sportive;
- dell'angiologia, della cardioangiologia medica, della patologia cardiovascolare dell'età evolutiva e delle attività motorie;
- delle malattie del sistema nervoso centrale e periferico e muscolare, dalla semeiotica funzionale, alla diagnostica strumentale e di laboratorio, alla metodologia clinica ed alle terapie neurologiche e del dolore;
- dell'igiene applicata agli ambienti 'indoor' e 'outdoor', ai luoghi di lavoro, all'igiene degli alimenti e della nutrizione, alla medicina di comunità, alla medicina preventiva, riabilitativa e sociale, all'epidemiologia, alla sanità pubblica;
- dei processi psicologici e relazionali che a diversi livelli (individuale, interpersonale, intra e inter-gruppi, organizzativo, collettivo, culturale, istituzionale) influenzano il sistema delle rappresentazioni, cognizioni, emozioni, motivazioni ed azioni delle persone e dei gruppi sociali.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	19
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	47 - 54

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 210
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie *TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO / TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* *ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E ADATTATA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	15	15	10 - 16 **CFU min 10**
Discipline biomediche	BIOS-07/A Biochimica *BIOCHIMICA E BIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIOS-11/A Farmacologia *FARMACOLOGIA APPLICATE ALLE SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* BIOS-12/A Anatomia umana *ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 24 **CFU min 18**
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale *ELEMENTI DI PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	10 - 16 **CFU min 10**
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	STAT-01/A Statistica *STATISTICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 10 **CFU min 4**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 42)**			
Totale Attività di base			47	42 - 66

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	MEDF-01/A Metodi e didattiche delle attività motorie	26	26	24 - 26

	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive *T.T.D. DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA LEGGERA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* *TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DELLA VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (3 anno) - 10 CFU - annuale - obbl*			**CFU min 24**
Discipline biologiche	BIOS-06/A Fisiologia *FISIOLOGIA APPLICATA CON ELEMENTI DI NUTRIZIONE UMANA (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*	10	10	9 - 12 **CFU min 9**
Discipline Medico-Cliniche	MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore *MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* MEDS-19/B Medicina fisica e riabilitativa *RIABILITAZIONE E PATOLOGIA DEL MOVIMENTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	10	10	6 - 12 **CFU min 6**
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale *PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LO SPORT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* PSIC-01/B Neuropsicologia e neuroscienze cognitive *ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	5 - 12 **CFU min 5**
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	GIUR-01/A Diritto privato *DIRITTO (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*	4	4	4 - 9 **CFU min 4**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			62	48 - 71

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MEDF-01/B Metodi e didattiche delle attività sportive *TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI (1 anno) - 7 CFU - semestrale* MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare *MEDICINE E PATOLOGIE APPLICATE ALLO SPORT (3 anno) - 6 CFU - semestrale* MEDS-09/C Reumatologia *REUMATOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale*	51	19	19 - 19 **CFU min 18**

	MEDS-24/B Igiene generale e applicata *IGIENE GENERALE ED APPLICATA CON ELEMENTI DI PEDIATRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale* MEDS-25/A Medicina legale *MEDICINA LEGALE DELLO SPORT (1 anno) - 7 CFU - semestrale* PAED-02/B Pedagogia sperimentale *PROGETTAZIONE DIDATTICA CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale* PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO (1 anno) - 3 CFU - semestrale* PSIC-03/A Psicologia sociale *PSICOLOGIA DEI GRUPPI (1 anno) - 4 CFU - semestrale* PSIC-04/B Psicologia clinica *PSICOPATOLOGIA DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini			19	19 - 19

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		17	12 - 19
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	25	25 - 25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		52	47 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	156 - 210

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: regolll.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piano SAMS.pdf

Matrice di Tuning

Area Disciplinare Motorie e Sportive
Conoscenza e comprensione
Conoscere i concetti di base degli ambiti scientifico-metodologici delle attività fisiche e sportive, comprendendo i principi della biomeccanica, della fisiologia dell'esercizio e delle scienze dell'allenamento per applicarli in contesti educativi, preventivi e prestativi. Conoscere i concetti di base della metodologia dell'allenamento e dell'insegnamento delle attività motorie e sportive, distinguendo tra obiettivi di apprendimento motorio, principi dell'allenamento e strategie didattiche per ottimizzare la prestazione e il benessere fisico. Conoscere i concetti di base delle attività motorie e sportive svolte in contesti strutturati e destrutturati, riconoscendo le differenze tra sport organizzato (scuole, federazioni, club sportivi) e attività spontanee (giochi all'aperto, attività ludico-motorie, sport informali) per favorire un approccio inclusivo e adattato alle esigenze dei praticanti. Conoscere i concetti di base della progettazione e programmazione dell'attività fisica, sviluppando la capacità di pianificare interventi motori e sportivi in base all'età, alle condizioni di salute, al livello di abilità e alle necessità individuali, attraverso l'utilizzo di metodologie evidence-based. Conoscere i concetti di base dell'adattamento e personalizzazione delle attività motorie e sportive, comprendendo come modulare carichi, intensità e tipologie di esercizio per rispondere ai bisogni specifici di bambini, adolescenti, adulti, anziani e persone con condizioni particolari di salute o disabilità.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella progettazione di attività fisiche e sportive, creando piani personalizzati che rispondano alle esigenze specifiche di diverse categorie di utenti, tenendo conto di età, condizioni fisiche e obiettivi. Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella conduzione di attività motorie in contesti scolastici e sportivi, gestendo efficacemente gruppi di lavoro, motivando i partecipanti e adattando le attività a seconda delle necessità del gruppo e delle risorse disponibili. Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella valutazione delle performance motorie, utilizzando strumenti adeguati a monitorare i progressi, identificare le aree di miglioramento e adattare gli interventi in base ai risultati ottenuti. Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'adattamento delle attività motorie per specifiche esigenze (ad esempio, disabilità, età avanzata, recupero da infortuni), progettando e conducendo interventi inclusivi e accessibili. Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella gestione della sicurezza durante le attività sportive, identificando i rischi potenziali, applicando protocolli di sicurezza adeguati e promuovendo comportamenti sicuri tra i partecipanti. Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella gestione delle dinamiche di gruppo durante le attività sportive, promuovendo il lavoro di squadra, la cooperazione e la comunicazione tra i membri, creando un ambiente inclusivo e armonioso. Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella progettazione di attività sportive per il miglioramento della salute e del benessere, pianificando interventi che stimolino la partecipazione attiva e il mantenimento della salute fisica, prevenendo patologie legate alla sedentarietà. Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella valutazione dell'efficacia degli allenamenti e nel monitoraggio dei parametri di salute degli atleti
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - T.T.D. DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA LEGGERA (cfu 4 - 1690 - C92602494) url Anno di corso 1 - TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO / TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA (cfu 7 - 1690 - C92602491) url Anno di corso 1 - TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI (cfu 7 - 1690 - C92602492) url Anno di corso 1 - TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (cfu 6 - 1690 - C92602493) url Anno di corso 2 - TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DELLA VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE (cfu 6 - 1690 - C92701487) url Anno di corso 3 - ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E ADATTATA (cfu 8 - 1690 - C92800792) url Anno di corso 3 - TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA (cfu 10 - 1690 - C92800802) url

Area Disciplinare Biomedica
Conoscenza e comprensione
Conoscere i concetti di base dei fenomeni biologici e dello sviluppo motorio e psicomotorio, comprendendo i processi di crescita e maturazione dell'organismo umano, le fasi dello sviluppo neuromotorio e l'interazione tra genetica e ambiente nella formazione delle abilità motorie. Conoscere i concetti di base della fisiologia dell'esercizio, analizzando i meccanismi di produzione dell'energia, il metabolismo dei substrati energetici e l'adattamento degli apparati cardiovascolare, respiratorio e muscolare all'attività fisica. Conoscere i concetti di base del funzionamento degli organi, sistemi ed apparati coinvolti nel movimento umano, comprendendo la struttura e la funzione dell'apparato muscolo-scheletrico, nervoso e endocrino e il loro ruolo nella regolazione del movimento e delle risposte fisiologiche all'esercizio. Conoscere i concetti di base degli effetti dell'esercizio fisico sui sistemi e gli apparati dell'organismo umano, distinguendo tra adattamenti acuti e cronici indotti dall'attività fisica su muscoli, ossa, sistema cardiovascolare, respiratorio e metabolico. Conoscere i concetti di base dell'igiene generale e della prevenzione delle malattie attraverso l'attività fisica, comprendendo l'importanza di corretti stili di vita nella riduzione del rischio di patologie cronico-degenerative come obesità, diabete, ipertensione e malattie cardiovascolari. Conoscere i concetti di base della nutrizione applicata all'esercizio fisico e allo sport, comprendendo il ruolo dei macronutrienti e micronutrienti nel supportare la performance, il recupero e il benessere dell'organismo umano. Conoscere i concetti di base della medicina preventiva applicata all'attività motoria, studiando protocolli di esercizio fisico adattato per soggetti con condizioni patologiche e il ruolo dell'attività fisica nella riabilitazione e nella promozione della salute.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella gestione igienica e sanitaria degli impianti sportivi, garantendo che gli ambienti siano sicuri e puliti, prevenendo la diffusione di malattie infettive attraverso l'applicazione di protocolli igienico-sanitari adeguati alla tipologia di attività fisica praticata.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella pianificazione e realizzazione di programmi di medicina preventiva, integrando attività fisiche mirate alla prevenzione di patologie croniche (come malattie cardiovascolari, diabete, obesità) in individui di diverse fasce di età.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella gestione e nel monitoraggio della salute degli utenti durante l'attività fisica, utilizzando metodologie e strumenti adeguati per raccogliere dati sulla salute (come la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa, ecc.) e prevenire eventi avversi legati all'esercizio fisico.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analisi dei processi patologici legati alla salute e alla funzionalità motoria, valutando le alterazioni fisiologiche o patologiche e applicando interventi fisici specifici per promuovere il recupero funzionale e migliorare la qualità della vita.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella progettazione di attività fisica per la prevenzione di malattie degenerative e croniche, tenendo conto delle caratteristiche fisiche e cliniche dei partecipanti e creando piani di allenamento che siano sicuri, efficaci e in grado di stimolare la salute.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nella progettazione di interventi motori specifici per il miglioramento e il mantenimento della salute negli anziani, utilizzando metodologie e attività motorie adeguate al miglioramento della mobilità, della forza e della resistenza fisica, per prevenire la perdita di autonomia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE (cfu 6 - 1690 - C92602480) url
Anno di corso 1 - BIOCHIMICA E BIOLOGIA (cfu 6 - 1690 - C92602481) url
Anno di corso 3 - FARMACOLOGIA APPLICATE ALLE SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (cfu 6 - 1690 - C92800795) url

Area Disciplinare Giuridico-Economica e statistica

Conoscenza e comprensione

Conoscere i concetti di base del quadro normativo nazionale ed europeo in ambito sportivo, comprendendo le leggi, i regolamenti e le direttive che regolano l'attività motoria e sportiva, dalle normative sulla sicurezza nei luoghi di pratica alle disposizioni sul fair play e l'etica sportiva.
Conoscere i concetti di base del diritto sportivo, analizzando l'organizzazione giuridica delle federazioni, degli enti di promozione sportiva e delle società sportive, nonché il rapporto tra sport, istituzioni e diritto del lavoro.
Conoscere i concetti di base delle normative sulla tutela della salute e sulla sicurezza nell'attività motoria e sportiva, comprendendo la legislazione su prevenzione degli infortuni, certificazioni mediche obbligatorie, tutela degli atleti e normative antidoping.
Conoscere i concetti di base della gestione economica delle attività sportive, studiando i principi di economia applicata allo sport, la pianificazione finanziaria di eventi sportivi, la gestione delle risorse e il ruolo del marketing sportivo.
Conoscere i concetti di base dell'organizzazione e della governance dello sport, analizzando le strutture organizzative del sistema sportivo italiano ed europeo, il funzionamento delle federazioni, i ruoli degli enti pubblici e privati nel promuovere l'attività fisica e sportiva.
Conoscere i concetti di base della statistica applicata alle scienze motorie e sportive, acquisendo competenze nel trattamento dei dati relativi alla performance atletica, alla valutazione della condizione fisica e all'analisi epidemiologica dei benefici dell'attività motoria sulla popolazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze dei concetti base del diritto sportivo per interpretare e rispettare le normative nazionali e internazionali che regolano le attività motorie e sportive, garantendo il corretto svolgimento di eventi e competizioni.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base del diritto del lavoro in ambito sportivo per comprendere le normative che regolano i contratti degli operatori sportivi, degli atleti e dei tecnici, tutelando i diritti e i doveri dei lavoratori nel settore.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base della gestione economica e finanziaria delle organizzazioni sportive per pianificare budget, ottimizzare le risorse e garantire la sostenibilità economica di club, federazioni e enti sportivi.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base della fiscalità sportiva per gestire correttamente gli aspetti fiscali e amministrativi delle associazioni e società sportive, rispettando le normative tributarie vigenti.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base della gestione e organizzazione di impianti sportivi per garantire la sicurezza, l'efficienza e la conformità degli impianti alle normative vigenti, ottimizzando l'accessibilità e la fruibilità delle strutture.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base delle metodologie di raccolta e analisi dati nel settore sportivo per condurre studi, ricerche e valutazioni sui benefici dell'attività fisica, supportando la programmazione di interventi mirati.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base della statistica applicata allo sport per analizzare dati relativi alle performance sportive, valutare l'efficacia degli allenamenti e monitorare i parametri di salute degli atleti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 3 - DIRITTO (cfu 4 - 1690 - C92800793) url
Anno di corso 3 - STATISTICA (cfu 4 - 1690 - C92800801) url

Area Disciplinare psico-pedagogica sociale

Conoscenza e comprensione

Conoscere i concetti di base della psicologia dello sport e dell'esercizio fisico, comprendendo i processi cognitivi, emotivi e motivazionali che influenzano la pratica motoria e sportiva, sia a livello amatoriale che agonistico.
Conoscere i disturbi psicopatologici che colpiscono più frequentemente gli sportivi a livello agonistico e i meccanismi che mantengono i disturbi psicopatologici mediante l'esercizio della pratica sportiva
Conoscere i concetti di base dello sviluppo cognitivo e motorio
Conoscere i concetti di base della pedagogia dello sport, studiando le metodologie educative applicate alle attività motorie per favorire l'apprendimento, lo sviluppo delle abilità motorie e la crescita personale attraverso lo sport.
Conoscere i concetti di base della psicologia sociale, comprendendo il ruolo dello sport nella società, le dinamiche di gruppo, l'inclusione sociale attraverso l'attività fisica e il fenomeno della partecipazione sportiva nei diversi contesti culturali.
Conoscere i concetti di base della motivazione e del coinvolgimento nell'attività fisica e sportiva, analizzando i fattori psicologici che determinano l'adesione e la persistenza nella pratica sportiva e le strategie per promuovere la partecipazione attiva.
Conoscere i concetti di base della didattica inclusiva e dell'adattamento motorio, approfondendo le metodologie per rendere accessibile l'attività fisica a persone con disabilità, bisogni educativi speciali o condizioni di fragilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analizzare l'interazione tra lo sviluppo delle funzioni motorie e cognitive in tutte le età, riconoscendo come l'attività motoria influenzi il miglioramento delle abilità cognitive, come memoria, concentrazione e risoluzione di problemi, a partire dall'infanzia fino all'età anziana, attraverso l'adattamento delle attività in base all'età e alle condizioni specifiche degli individui.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analizzare l'influenza dell'attività motoria sulle funzioni emotivo-affettive e socio-relazionali in tutte le fasi della vita, identificando come l'esercizio fisico possa migliorare il benessere emotivo e le capacità di gestione delle emozioni, rafforzando le competenze relazionali, sia in contesti scolastici, sportivi, lavorativi che sociali, e favorendo la socializzazione anche per le persone anziane e diversamente abili.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analizzare come l'attività fisica stimoli l'equilibrio tra funzione motoria e benessere psicologico in tutte le età, progettando attività che, dall'infanzia all'età adulta e anziana, supportino non solo lo sviluppo motorio, ma anche il rafforzamento della resilienza psicologica, della fiducia in sé e dell'autoefficacia, promuovendo un miglioramento generale della qualità della vita e delle relazioni sociali.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'integrare attività motorie specifiche per favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità, utilizzando approcci che migliorino sia le competenze motorie che le capacità cognitive, emotive e socio-affettive, per stimolare l'integrazione sociale e promuovere l'autonomia in tutte le età, partendo dall'infanzia e continuando nell'età adulta e anziana.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analizzare l'efficacia dell'attività motoria nella gestione delle dinamiche psicologiche e relazionali in tutte le età, utilizzando metodi come interviste e self-report per raccogliere informazioni su come le persone percepiscano l'esercizio fisico in relazione al loro stato emotivo e sociale, e come queste percezioni possano influenzare il loro impegno nelle attività fisiche e sportive.
Saper applicare le conoscenze dei concetti base nell'analizzare l'impatto dell'attività motoria sull'autostima e sull'integrazione sociale in persone anziane e diversamente abili, progettando interventi che possano favorire l'inclusione e il miglioramento delle relazioni, stimolando la fiducia nelle proprie capacità e promuovendo la partecipazione attiva in contesti comunitari e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ELEMENTI DI PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (cfu 10 - 1690 - C92602482) url
Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO (cfu 3 - 1690 - C92602489) url
Anno di corso 2 - PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LO SPORT (cfu 6 - 1690 - C92701486) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2026	C92602480	**ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE** *semestrale*	BIOS-12/A	Pasquale SIMEONE *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	BIOS-12/A	36
2		2026	C92602481	**BIOCHIMICA E BIOLOGIA** *semestrale*	BIOS-07/A	Onofrio LASELVA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIOS-07/A	36
3		2026	C92602482	**ELEMENTI DI PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE** *semestrale*	PAED-01/A	Cristiana SIMONETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-01/A	60
4		2026	C92602483	**IDONEITA' DI INFORMATICA** *semestrale*	INFO-01/A	Barbara CAFARELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	STAT-01/A	12
5		2026	C92602484	**IGIENE GENERALE ED APPLICATA CON ELEMENTI DI PEDIATRIA** *semestrale*	MEDS-24/B	Leonardo ASCATIGNO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDS-24/B	36
6		2026	C92602485	**MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE** *semestrale*	MEDS-19/A	*Docente di riferimento* Giovanni NOIA *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	MEDS-19/A	24
7		2026	C92602486	**MEDICINA LEGALE DELLO SPORT** *semestrale*	MEDS-25/A	*Docente di riferimento* Luigi CIPOLLONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MEDS-25/A	42
8		2026	C92602487	**PSICOLOGIA DEI GRUPPI** (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI) *semestrale*	PSIC-03/A	Ciro ESPOSITO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-03/A	24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9		2026	C92602489	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO** (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI) *semestrale*	PSIC-02/A	Francesco SULLA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-02/A	18
10		2026	C92602490	**PSICOPATOLOGIA DELLO SPORT** *semestrale*	PSIC-04/B	Annamaria PETITO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-04/B	36
11		2026	C92602494	**T.T.D. DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA LEGGERA** *semestrale*	MEDF-01/B	Docente non specificato		28
12		2026	C92602491	**TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO / TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA** *semestrale*	MEDF-01/A	*Docente di riferimento* Anna Antonia VALENZANO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MEDF-01/B	52
13		2026	C92602492	**TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI** *semestrale*	MEDF-01/B	Ilario DE ANGELIS		46
14		2026	C92602493	**TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO** *semestrale*	MEDF-01/A	Ilario DE ANGELIS		32
15		2026	C92602493	**TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO** *semestrale*	MEDF-01/A	Riccardo SGHERZA		12
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
16		2024	C92600712	**ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E ADATTATA** *semestrale*	M-EDF/01	Docente non specificato		52
17		2024	C92600713	**DIRITTO** (modulo di STATISTICA E DIRITTO) *semestrale*	IUS/01	Docente non specificato		24

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
18		2024	C92600715	**FARMACOLOGIA APPLICATE ALLE SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE** *semestrale*	BIO/14	Docente non specificato		36
19		2024	C92600716	**IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		12
20		2024	C92600717	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO** *semestrale*	M-PSI/04	Francesco SULLA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	PSIC-02/A	36
21		2024	C92600718	**RIABILITAZIONE E PATOLOGIA DEL MOVIMENTO** *semestrale*	MED/34	*Docente di riferimento* Nicoletta CINONE CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MEDS-19/B	36
22		2024	C92600719	**RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA** *semestrale*	M-PED/04	Docente non specificato		36
23		2024	C92600720	**STATISTICA** (modulo di STATISTICA E DIRITTO) *semestrale*	SECS-S/01	Barbara CAFARELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	STAT-01/A	24
24		2024	C92600721	**TECNOLOGIE DELL'INCLUSIONE** *semestrale*	M-PED/03	Docente non specificato		36
25		2024	C92600722	**TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO** *semestrale*	M-EDF/01	Riccardo SGHERZA		36
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
26		2025	C92601738	**ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE** *semestrale*	M-PSI/02	Chiara Valeria MARINELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PSIC-01/B	36
27		2025	C92601739	**FISIOLOGIA APPLICATA CON ELEMENTI DI NUTRIZIONE UMANA** *semestrale*	BIO/09	*Docente di riferimento* Silvia POGLIAGHI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	BIOS-06/A	60
28		2025	C92601740	**PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LO SPORT** *semestrale*	M-PED/03	Sergio BELLANTONIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PAED-02/A	36

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
29		2025	C92601741	**TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DELLA VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE** *semestrale*	M-EDF/02	Docente non specificato		44

Ore totali di didattica assistita: 998

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIOS-12/A	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLE SCIENZE MOTORIE link	SIMEONE PASQUALE	RD	6	36	
2.	BIOS-07/A	Anno di corso 1	BIOCHIMICA E BIOLOGIA link	LASELVA ONOFRIO CV	PA	6	36	
3.	PAED-01/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI PEDAGOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE link	SIMONETTI CRISTIANA CV	PA	10	60	
4.	INFO-01/A	Anno di corso 1	IDONEITA' DI INFORMATICA link	CAFARELLI BARBARA CV	PO	2	12	
5.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE ED APPLICATA CON ELEMENTI DI PEDIATRIA link	ASCATIGNO LEONARDO CV	RD	6	36	
6.	MEDS-19/A	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE link	NOIA GIOVANNI	RD	4	24	✔
7.	MEDS-25/A	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE DELLO SPORT link	CIPOLLONI LUIGI CV	PO	7	42	✔
8.	PSIC-03/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI GRUPPI (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI) link	ESPOSITO CIRO CV	RD	4	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
9.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO (modulo di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI) link	SULLA FRANCESCO CV	RD	3	18	
10.	PSIC-03/A PSIC-02/A	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO E MOTORIO E PSICOLOGIA DEI GRUPPI link			7		
11.	PSIC-04/B	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DELLO SPORT link	PETITO ANNAMARIA CV	PO	6	36	
12.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	T.T.D. DEGLI SPORT INDIVIDUALI - ATLETICA LEGGERA link			4	28	
13.	MEDF-01/A	Anno di corso 1	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO / TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA link	VALENZANO ANNA ANTONIA CV	PA	7	52	
14.	MEDF-01/B	Anno di corso 1	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI link	DE ANGELIS ILARIO		7	46	
15.	MEDF-01/A	Anno di corso 1	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO link	SGHERZA RICCARDO		6	12	
16.	MEDF-01/A	Anno di corso 1	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE DI GRUPPO, RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO link	DE ANGELIS ILARIO		6	32	
17.	PSIC-01/B	Anno di corso 2	ELEMENTI DI PSICOLOGIA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE link			6		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
18.	BIOS-06/A	Anno di corso 2	FISIOLOGIA APPLICATA CON ELEMENTI DI NUTRIZIONE UMANA link			10		
19.	PAED-02/A	Anno di corso 2	PEDAGOGIA E DIDATTICA SPECIALE PER LO SPORT link			6		
20.	MEDF-01/B	Anno di corso 2	TEORIA DELL'ALLENAMENTO E METODI DELLA VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE link			6		
21.	MEDF-01/A	Anno di corso 3	ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA, COMPENSATIVA E ADATTATA link			8		
22.	GIUR-01/A	Anno di corso 3	DIRITTO (modulo di STATISTICA E DIRITTO) link			4		
23.	BIOS-11/A	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA APPLICATE ALLE SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE link			6		
24.	NN	Anno di corso 3	IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE link			2		
25.	MEDS-07/B	Anno di corso 3	MEDICINE E PATOLOGIE APPLICATE ALLO SPORT link			6		
26.	PAED-02/B	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE DIDATTICA CON INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA link			6		
27.	MEDS-09/C	Anno di corso 3	REUMATOLOGIA link			6		
28.	MEDS-19/B	Anno di corso 3	RIABILITAZIONE E PATOLOGIA DEL MOVIMENTO link			6		
29.	STAT-01/A	Anno di corso 3	STATISTICA (modulo di STATISTICA E DIRITTO) link			4		
30.	GIUR-01/A STAT-01/A	Anno di corso 3	STATISTICA E DIRITTO link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
31.	MEDF-01/B	Anno di corso 3	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA link			10		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-esami
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: aule pdf.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: lab e aule inf.pdf

Sale Studio

Pdf inserito: Documento.pdf

Biblioteche

Pdf inserito: BIB.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere SC.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato

Pdf inserito: ilovepdf_merged (36).pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: ASSIST SC.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro SC.pdf

Eventuali altre iniziative

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: INTERN SC.pdf

Il Corso di Studio aderisce attivamente al Programma Erasmus+, promuovendo la mobilità studentesca come pilastro fondamentale del percorso formativo. Grazie alla sottoscrizione di numerosi accordi bilaterali tra l'Università di Foggia e prestigiosi Atenei partner europei, gli studenti hanno l'opportunità di trascorrere un periodo di studio e ricerca all'estero, pienamente riconosciuto ai fini del proprio piano di studi.
L'esperienza di mobilità è finalizzata a:
• Potenziamento accademico: Permettere il confronto con sistemi didattici e metodologie di ricerca internazionali, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari in contesti d'eccellenza.
• Competenze linguistiche e interculturali: Consolidare la padronanza delle lingue straniere e sviluppare una sensibilità interculturale, requisito ormai indispensabile per l'accesso a mercati del lavoro globalizzati.
• Crescita individuale e cittadinanza europea: Incoraggiare l'autonomia personale e la partecipazione attiva alla costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione superiore, facilitando l'integrazione sociale e il networking con giovani di diverse nazionalità.
Il Corso di Studio garantisce il pieno supporto nella redazione del Learning Agreement e assicura il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero attraverso procedure trasparenti e consolidate, in linea con i principi della Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE). Oltre alla mobilità per fini di studio, viene incentivata anche la mobilità per Traineeship, permettendo agli studenti di svolgere tirocini formativi presso imprese o centri di ricerca esteri, incrementando così il proprio grado di occupabilità internazionale.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Bulgaria	Agraren Universitet - Plovdiv	BG PLOVDIV01	01/10/2021	solo italiano
2	Croazia	Visoka Skola Za Menadzment I Dizajn Aspira	HR SPLIT02	01/10/2021	solo italiano
3	Francia	Universite de Picardie Jules Verne		01/10/2021	solo italiano
4	Germania	UNIVERSITAET HALLE-WITTEMBERG		01/10/2021	solo italiano
5	Grecia	University of Thessaly		01/10/2021	solo italiano
6	Lituania	KLAIPEDA UNIVERSITY		01/10/2021	solo italiano
7	Lituania	Klaipedos Universitetas	62651-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
8	Polonia	Josef Pilsudski University		01/10/2021	solo italiano
9	Polonia	Karkkonosze College in Jelenia Gora		01/10/2021	solo italiano
10	Polonia	Lomza State University of Applied Sciences		01/10/2021	solo italiano
11	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa W Krosnie		01/10/2021	solo italiano
12	Polonia	State Higher Vocational School in Raciborz		01/10/2021	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski		01/10/2021	solo italiano
14	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO		01/10/2021	solo italiano
15	Portogallo	Instituto Politecnico		01/10/2021	solo italiano
16	Spagna	European University Miguel De Cervantes		01/10/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		01/10/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad Catolica de Valencia		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
20	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
21	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
25	Spagna	Universidad Francisco de Vitoria		01/10/2021	solo italiano
26	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de Elche		01/10/2021	solo italiano
27	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/10/2021	solo italiano
28	Spagna	Universidad de A Coruña		01/10/2021	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Castilla		01/10/2021	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Granada		01/10/2021	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Valencia-Estudi General		01/10/2021	solo italiano
32	Spagna	Universidad de Vic		01/10/2021	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Vigo		01/10/2021	solo italiano
34	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
35	Spagna	Universitat de València		01/10/2021	solo italiano
36	Turchia	Adnan Menderes Universitesi		01/10/2021	solo italiano
37	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		01/10/2021	solo italiano
38	Turchia	Ankara University		01/10/2021	solo italiano
39	Turchia	Cumhuriyet University		01/10/2021	solo italiano
40	Turchia	Inonu Universitesi		01/10/2021	solo italiano
41	Turchia	Karabuk University		01/10/2021	solo italiano
42	Turchia	Killis 7 Aralik Universitesi		01/10/2021	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
43	Turchia	Kirikkale University		01/10/2021	solo italiano
44	Turchia	Kirikkale University		01/10/2021	solo italiano
45	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
46	Turchia	Okan Universitesi	228266-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
47	Turchia	Ondokuz Mayis Universitesi	220260-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2021	solo italiano
48	Turchia	Traya University		01/10/2021	solo italiano
49	Turchia	University of Healt Sciences		01/10/2021	solo italiano
50	Turchia	Uskudar University		01/10/2021	solo italiano
51	Ungheria	Eszterhàzy Kàroly Tanàrkèpzö Föiskola		01/10/2021	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Quadro generale e analisi comparativa della soddisfazione globale
L'esito complessivo della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'Anno Accademico 2025/2026 delinea un quadro d'insieme ampiamente positivo, caratterizzato da indici di gradimento lusinghieri sia da parte della componente dei frequentanti sia da parte dei non frequentanti. Il Corso di Studio ha raccolto un volume complessivo di risposte significativo, pari a 215 questionari, di cui 139 compilati da studenti frequentanti e 76 da studenti non frequentanti, su un totale di 733 studenti iscritti al Corso di Studio. Il numero complessivo di questionari raccolti evidenzia un'ampia partecipazione degli studenti alla rilevazione e consente di disporre di un quadro articolato dell'opinione della componente studentesca. Sotto il profilo statistico generale, l'indice di gradimento complessivo si attesta all'88,74% di valutazioni favorevoli per i frequentanti, risultante dal 22,05% di risposte "Più Sì che No" e dal 66,69% di risposte "Decisamente Sì", con un punteggio medio generale pari a 3,51 su una scala a quattro punti. La componente dei non frequentanti esprime una soddisfazione globale pari al 91,17%, risultante dal 38,16% di risposte "Più Sì che No" e dal 53,01% di risposte "Decisamente Sì", a fronte di una valutazione media di 3,41. Il bilancio generale tra valutazioni positive e negative si rivela nettamente favorevole in entrambi i segmenti della platea studentesca, confermando la solidità dell'offerta formativa e l'efficacia delle strategie didattiche adottate.
Analisi dei percorsi di insegnamento e della qualità della didattica
L'esperienza didattica vissuta all'interno dei singoli insegnamenti mostra elementi di grande convergenza qualitativa tra le due tipologie di utenza, sebbene emergano sfumature legate alle diverse modalità di fruizione del percorso di studio. Per quanto riguarda la sezione sull'insegnamento, i frequentanti esprimono un livello di soddisfazione del 92,37%, costituito dal 23,45% di risposte "Più Sì che No" e dal 68,92% di risposte "Decisamente Sì", con una media parziale di 3,60; i non frequentanti si assestano sul 90,13%, dato composto dal 38,16% di risposte "Più Sì che No" e dal 51,97% di risposte "Decisamente Sì", con una media di 3,39. Particolarmente elevato è il giudizio sulla trasparenza delle modalità d'esame. I criteri di verifica sono considerati definiti in modo chiaro dal 97,12% dei frequentanti, con il 16,55% di risposte "Più Sì che No" e l'80,58% di risposte "Decisamente Sì", e una media pari a 3,78; tra i non frequentanti il giudizio positivo raggiunge il 92,11%, con il 31,58% di risposte "Più Sì che No" e il 60,53% di risposte "Decisamente Sì", con una media di 3,51. Il materiale didattico indicato e reso disponibile si rivela un altro solido pilastro a supporto dell'apprendimento, giudicato adeguato dal 90,65% dei frequentanti, con il 25,18% di risposte "Più Sì che No" e il 65,47% di risposte "Decisamente Sì", e una valutazione media di 3,55; tra i non frequentanti il dato raggiunge il 92,11%, con il 39,47% di risposte "Più Sì che No" e il 52,63% di risposte "Decisamente Sì", con una valutazione media di 3,42. Il carico di studio rispetto ai crediti formativi assegnati viene valutato proporzionato e sostenibile dal 92,09% dei frequentanti, con il 25,90% di risposte "Più Sì che No" e il 66,19% di risposte "Decisamente Sì", e dall'88,16% dei non frequentanti, con il 34,21% di risposte "Più Sì che No" e il 53,95% di risposte "Decisamente Sì", confermando una corretta e calibrata progettazione dei programmi d'esame. Unico elemento di lieve flessione, pur rimanendo ampiamente entro la soglia di positività, riguarda il possesso delle conoscenze preliminari necessarie ad affrontare i programmi. Questo fattore riscuote l'88,16% di consensi tra i non frequentanti, con il 47,37% di risposte "Più Sì che No" e il 40,79% di risposte "Decisamente Sì", e la media più bassa di 3,26; tra i frequentanti raggiunge l'89,21%, con il 30,94% di risposte "Più Sì che No" e il 58,27% di risposte "Decisamente Sì", con una media di 3,45. Il dato suggerisce l'opportunità di mantenere e monitorare le attività di orientamento e di allineamento iniziale. Infine, l'organizzazione complessiva dei singoli corsi in termini di orari e verifiche intermedie viene promossa dai frequentanti con l'87,77% di riscontri positivi, costituiti dal 20,86% di risposte "Più Sì che No" e dal 66,91% di risposte "Decisamente Sì".
Valutazione dell'operato della docenza e della disponibilità relazionale
Il rapporto con il corpo docente costituisce indubbiamente uno dei principali punti di forza del Corso di Studio, raccogliendo percentuali di consenso straordinariamente elevate in tutti i parametri presi in esame. La sezione docenza ottiene un tasso globale di risposte positive pari al 93,29% tra gli studenti frequentanti, costituito dal 21,70% di risposte "Più Sì che No" e dal 71,58% di risposte "Decisamente Sì", e al 93,42% tra i non frequentanti, costituito dal 35,53% di risposte "Più Sì che No" e dal 57,89% di risposte "Decisamente Sì", con valutazioni medie di settore rispettivamente pari a 3,62 e 3,49.
Gli studenti in aula manifestano un eccezionale apprezzamento per il rigore organizzativo dei docenti, evidenziando come gli orari delle lezioni e delle esercitazioni vengano puntualmente rispettati nel 98,56% dei casi, con il 13,67% di risposte "Più Sì che No" e l'84,89% di risposte "Decisamente Sì", registrando una media di 3,83. Viene altresì riconosciuta una corrispondenza tra quanto effettivamente svolto a lezione e quanto preventivamente dichiarato sul sito web del corso, elemento validato dal 95,68% dei frequentanti, con il 23,74% di risposte "Più Sì che No" e il 71,94% di risposte "Decisamente Sì", e una media di 3,66.
Sotto il profilo strettamente comunicativo e pedagogico, la capacità dei professori di stimolare e motivare l'interesse verso le discipline motorie e sportive è certificata dall'89,93% dei frequentanti, con il 18,71% di risposte "Più Sì che No" e il 71,22% di risposte "Decisamente Sì", i quali ne lodano anche la chiarezza espositiva nel 92,81% delle risposte, con il 26,62% di "Più Sì che No" e il 66,19% di "Decisamente Sì".
Di cruciale importanza per la sostenibilità del percorso formativo degli studenti non frequentanti è il dato sulla reperibilità per chiarimenti e spiegazioni. Il 93,42% di questa specifica utenza dichiara che i docenti sono efficacemente rintracciabili, con il 35,53% di risposte "Più Sì che No" e il 57,89% di risposte "Decisamente Sì", riscontro che trova conferma nel 93,53% calcolato per gli studenti frequentanti, con il 23,74% di "Più Sì che No" e il 69,78% di "Decisamente Sì". Tali evidenze dimostrano come i canali istituzionali di ricevimento e i supporti telematici a distanza funzionino in modo efficace, garantendo un'inclusione piena anche a chi studia in condizioni di parziale isolamento d'aula.
Da ultimo, anche l'utilità delle attività didattiche integrative come seminari, laboratori e tutorati viene ampiamente riconosciuta dall'89,21% dei frequentanti, con il 23,74% di risposte "Più Sì che No" e il 65,47% di risposte "Decisamente Sì".
Interesse, gradimento generale e sostenibilità dell'organizzazione semestrale
Il livello di coinvolgimento culturale e la passione verso gli ambiti disciplinari proposti risultano marcatamente accentuati e trasversali all'intero corpo studentesco. Interrogati sul personale interesse verso gli argomenti trattati nei vari insegnamenti, i non frequentanti esprimono un giudizio positivo nel 93,42% dei casi, con il 32,89% di risposte "Più Sì che No" e il 60,53% di risposte "Decisamente Sì", con una media di 3,50. I frequentanti confermano tale tendenza con il 90,65% di pareri favorevoli, costituiti dal 15,11% di risposte "Più Sì che No" e dal 75,54% di risposte "Decisamente Sì", e una media ancora più elevata, pari a 3,64. La complessiva soddisfazione per come è stato svolto l'insegnamento si attesta all'89,93% per gli studenti presenti in aula, con il 28,06% di risposte "Più Sì che No" e il 61,87% di risposte "Decisamente Sì". Un'analisi accurata merita inoltre la percezione della sostenibilità temporale della programmazione didattica all'interno del semestre. Anche in questo caso i dati si rivelano solidi e rassicuranti, in quanto l'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo viene validata dall'88,49% dei frequentanti, con il 22,30% di risposte "Più Sì che No" e il 66,19% di risposte "Decisamente Sì", e dal 90,79% dei non frequentanti, con il 46,05% di risposte "Più Sì che No" e il 44,74% di risposte "Decisamente Sì", sintomo di una distribuzione equilibrata dei programmi didattici.
Elementi di criticità infrastrutturale e logistica legati alla presenza
A fronte di un quadro eccellente sul piano delle competenze, dei programmi e delle relazioni umane, emerge un'importante e circoscritta area di sofferenza strutturale che riguarda la valutazione logistica delle lezioni svolte in presenza. Questa specifica sezione del questionario raccoglie l'indice di gradimento più basso dell'intero monitoraggio, fermandosi al 65,11% di opinioni positive totali, costituito dal 20,50% di risposte "Più Sì che No" e dal 44,60% di risposte "Decisamente Sì", con un punteggio medio di 2,96.
Nello specifico, l'adeguatezza delle aule didattiche in termini di capienza complessiva, acustica e visibilità viene considerata idonea dal 69,06% dei frequentanti, con il 20,86% di risposte "Più Sì che No" e il 48,20% di risposte "Decisamente Sì". La problematica assume contorni ancora più definiti se si analizza l'idoneità dei locali e delle attrezzature destinate alle attività didattiche integrative e di laboratorio, elementi di fondamentale importanza per un corso di laurea a forte vocazione pratica e applicata come quello in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. In questo caso, il 61,15% degli studenti

frequentanti valuta positivamente gli spazi laboratoriali, con il 20,14% di risposte “Più Sì che No” e il 41,01% di risposte “Decisamente Sì”, spingendo la valutazione media al valore minimo assoluto di 2,86. Tali valutazioni rendono evidente come il disagio infrastrutturale influisca negativamente sulla qualità complessiva percepita della vita universitaria, pur non intaccando l’ottimo giudizio espresso nei confronti dei docenti e dei programmi.
Sintesi delle linee d'azione, proposte di miglioramento e interventi della governance
In conclusione, la ricognizione delle opinioni degli studenti evidenzia con chiarezza i punti di forza consolidati su cui il Corso di Studio può continuare a fare leva e le specifiche aree di intervento necessarie a innalzare ulteriormente la qualità dell’offerta formativa. Tra i principali elementi di eccellenza strutturale si collocano l'estrema chiarezza e trasparenza delle regole d'esame, l’eccellente livello di reperibilità, puntualità e rigore organizzativo dimostrato dal corpo docente, l'elevata adeguatezza del materiale didattico e il profondo interesse culturale suscitato negli studenti. Sul versante delle azioni di miglioramento legate alla didattica, pur a fronte di un giudizio complessivamente positivo sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti, il Corso di Studio intende mantenere e rafforzare le azioni di accompagnamento nella fase iniziale del percorso formativo. Il dato relativo alle conoscenze preliminari risulta infatti positivo nell'89,21% dei frequentanti, con il 30,94% di risposte “Più Sì che No” e il 58,27% di risposte “Decisamente Sì”, e nell'88,16% dei non frequentanti, con il 47,37% di risposte “Più Sì che No” e il 40,79% di risposte “Decisamente Sì”. L'azione è stata già avviata nell'ambito del Progetto Nazionale POT 2025-2026 dedicate rispettivamente al tutorato alla pari e specialistico e alle attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università. In particolare, sono stati attivati 150 ore di tutorato alla pari, sportelli in presenza e virtuali, la “Settimana dello Studente” per attività intensive di recupero e colloqui individualizzati di mediazione didattica. L'azione risulta pertanto completata per le attività attuate e rendicontate nel ciclo POT 2025-2026 e in corso quale misura di affiancamento alla didattica.
Per il consolidamento dell'intervento, il Coordinatore del Corso di Studio, in collaborazione con i docenti degli insegnamenti del primo anno e con i tutor impegnati nelle attività di tutorato specialistico e alla pari, provvederà a mantenere adeguatamente pubblicizzate e accessibili le attività di allineamento e recupero iniziale, nonché a favorire l'utilizzo degli sportelli di tutorato e dei materiali di supporto. L'efficacia dell'azione sarà monitorata attraverso le successive rilevazioni OPIS, il confronto periodico in sede di Gruppo di Assicurazione della Qualità e l'osservazione delle eventuali criticità segnalate dagli studenti e dai docenti, così da verificare nel tempo l'andamento della percezione delle conoscenze preliminari e l'eventuale necessità di ulteriori interventi. Per quanto riguarda invece la prioritaria criticità infrastrutturale legata all'adeguatezza delle aule e dei laboratori emersa dal monitoraggio dei frequentanti, si evidenzia un aspetto politico-organizzativo di fondamentale importanza. La governance del Corso di Studio, dimostrandosi estremamente sensibile alle problematiche logistiche e alle oggettive difficoltà strutturali manifestate dalla propria utenza per la sede di Foggia, si è immediatamente attivata e sta già concretamente affrontando e risolvendo la questione. I vertici del corso hanno infatti avviato le opportune procedure istituzionali finalizzate all'individuazione e al trasferimento delle attività didattiche presso una nuova sede che risulti decisamente più idonea, funzionale e rispondente alle esigenze di capienza, visibilità e dotazione laboratoriale richieste dagli standard formativi delle scienze motorie, garantendo così il progressivo superamento dei disagi riscontrati.

Pdf inserito: OPINIONE STUDENTI SAMS.pdf

Opinioni dei laureati

Inquadramento Generale ed Analisi della Frequenza
L'analisi delle opinioni espresse dai laureati del corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) dell'Università degli Studi di Foggia, aggiornata ad aprile 2026, evidenzia un quadro articolato con specifici punti di forza e aree suscettibili di miglioramento strategico. Sotto il profilo delle modalità di fruizione della didattica, si osserva una regolarità della frequenza alle lezioni sensibilmente differenziata rispetto ai benchmark macro-area e nazionali. Nello specifico, la quota di studenti che dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti si attesta al 34,9%, un valore inferiore rispetto alla media delle università del Sud e delle Isole (45,3%) e al dato complessivo nazionale (52,3%). Specularmente, una frazione rilevante del collettivo si colloca nella fascia di frequenza intermedia, tra il 50% e il 75% degli insegnamenti (32,2%), o in percentuali inferiori. Tale dinamica suggerisce la forte presenza di una componente di studenti lavoratori o pendolari, la cui capacità di partecipazione continuativa alle attività didattiche frontali necessita di forme di supporto flessibili o di un potenziamento delle risorse digitali a supporto dello studio autonomo.
Adeguatezza del Carico di Studio e Organizzazione degli Esami
Nonostante le criticità connesse alla continuità della frequenza, la percezione della sostenibilità del percorso formativo risulta ampiamente positiva. L'84,9% complessivo dei laureati valuta il carico di studio degli insegnamenti come adeguato alla durata legale del corso (con un 47,4% che risponde 'decisamente sì' e un 37,5% 'più sì che no'). Questo dato dimostra una corretta quantificazione dei crediti formativi universitari (CFU) e un'equilibrata distribuzione dei programmi d'esame operata in sede di progettazione del regolamento didattico. Anche l'organizzazione degli appelli d'esame riscuote un giudizio favorevole, risultando pienamente soddisfacente per la quasi totalità o per oltre la metà degli esami per il 75,0% degli intervistati, un risultato in linea con gli standard strutturali richiesti dal Presidio della Qualità di Ateneo.
Rapporto con il Corpo Docente e Gradimento Complessivo
Uno dei principali pilastri del Corso di Laurea è rappresentato dalla qualità delle relazioni umane e professionali tra studenti e docenti. L'82,9% dei laureati esprime un giudizio positivo sulla disponibilità e sulla chiarezza del corpo docente ('decisamente sì' al 28,3% e 'più sì che no' al 54,6%). Tale clima di cooperazione si riflette in un indice di soddisfazione complessiva estremamente elevato: l'88,2% dei rispondenti si dichiara complessivamente soddisfatto del percorso di studio svolto a Foggia, evidenziando il forte valore identitario e l'efficacia formativa percepita del corso.
Criticità Infrastrutturali e Orientamento alla Reiscrizione
A fronte di un elevato gradimento qualitativo della didattica, emergono severe aree di attenzione sul versante delle infrastrutture fisiche. Oltre la metà dei fruitori (56,5%) giudica le aule come 'raramente o mai adeguate', e una percentuale analoga (54,9%) riscontra le medesime carenze nelle attrezzature dedicate alle attività pratiche e di laboratorio, fondamentali per una classe di laurea intrinsecamente operativa come la L-22. Anche le postazioni informatiche risultano inadeguate per il 54,2% degli utilizzatori. Questi deficit strutturali influenzano direttamente la propensione alla reiscrizione: solo il 63,8% dei laureati sceglierebbe nuovamente lo stesso corso presso l'Università di Foggia, mentre un significativo 21,1% dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso ma migrando verso un altro Ateneo. A fronte delle criticità evidenziate, il Corso di Studio riconosce la necessità di intervenire prioritariamente sul versante delle infrastrutture e delle dotazioni a supporto della didattica, considerato il carattere fortemente pratico e applicativo del percorso formativo. Le criticità relative all’adeguatezza delle aule, delle attrezzature per le attività pratiche e di laboratorio e delle postazioni informatiche sono pertanto oggetto di specifica presa in carico da parte della governance del Corso di Studio, che ha avviato interlocuzioni e procedure istituzionali finalizzate al miglioramento degli spazi destinati alla didattica e alle attività pratiche. In particolare, è in corso il percorso di individuazione e adeguamento di sedi maggiormente idonee a garantire adeguati livelli di capienza, fruibilità e funzionalità degli ambienti didattici e laboratoriali. L’efficacia degli interventi sarà verificata attraverso il monitoraggio delle successive rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureati, con particolare riferimento agli indicatori relativi all’adeguatezza delle aule, delle attrezzature e delle postazioni informatiche, nonché attraverso il confronto con gli studenti e gli organi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

Pdf inserito: OPINIONE LAUREATI SAMS.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Quadro Generale e Regolarità degli Studi in Uscita
In conformità con i requisiti ministeriali per la redazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), la presente relazione analizza i flussi e la regolarità del percorso degli studenti del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) dell'Università degli Studi di

Foggia, concentrandosi con particolare rigore sugli indicatori di efficacia interna e sui tempi di conseguimento del titolo formativo. L'obiettivo primario del monitoraggio è valutare la capacità della struttura didattica di accompagnare gli iscritti fino alla prova finale entro la durata normale (triennale) prevista dall'ordinamento.
Analisi Comparativa dei Laureati in Corso e Fuori Corso
I dati consolidati evidenziano che il 52,6% dei laureati legati alla coorte d'analisi riesce a completare gli studi 'in corso', rispettando perfettamente la tempistica triennale. Sebbene questo rappresenti la maggioranza assoluta della popolazione studentesca, il dato si colloca al di sotto sia del benchmark della ripartizione geografica del Sud e Isole (che registra il 58,1% di laureati in corso) sia del parametro di riferimento nazionale, stabile al 62,4%. Di conseguenza, la quota di studenti che completano il percorso in regime di 'fuori corso' si attesta a un significativo 47,4%. Esaminando nel dettaglio la scomposizione di questa percentuale, si nota che il ritardo si concentra prevalentemente nel primo anno oltre la durata normale (28,9% del totale dei laureati), per poi ridursi all'11,5% per il secondo anno fuori corso e contrarsi al 7,0% per gli anni successivi (tre o più anni fuori corso). Questo andamento indica chiaramente che il blocco o rallentamento del percorso non è sistemico o prolungato nel tempo, ma si configura come un ritardo temporaneo concentrato nelle fasi conclusive del ciclo di studi.
Valutazione della Durata Media e Interventi Correttivi
Il prolungamento dei tempi di permanenza nel sistema universitario si traduce in una durata media degli studi pari a 4,1 anni per il polo di Foggia, a fronte dei 3,9 anni della macro-area meridionale e dei 3,8 anni del dato complessivo nazionale. Al fine di allineare l'efficacia interna del corso agli standard d'eccellenza nazionali, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Gruppo di Riesame individuano la necessità di implementare specifiche azioni correttive. Si rende prioritario il potenziamento delle attività di tutorato personalizzato a partire dal terzo anno, finalizzato ad agevolare la scelta e la stesura dell'elaborato finale, nonché una razionalizzazione del calendario degli appelli d'esame per evitare sovrapposizioni e garantire una transizione più fluida verso l'uscita.

Pdf inserito: DATI DI INGRESSO PERCORSO E USCITA SAMS.pdf

Efficacia Esterna

Premessa Metodologica e Propensione al Prosieguo degli Studi
L'analisi dell'efficacia esterna del Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) presso l'Università degli Studi di Foggia richiede una premessa metodologica essenziale per una corretta interpretazione dei dati in conformità alle linee guida della scheda SUA. Ad un anno dal conseguimento del titolo triennale, una larghissima maggioranza dei laureati foggiani, pari al 75,9%, sceglie di proseguire la propria formazione iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello (Laurea Magistrale, Master di I livello, o corsi di specializzazione equivalenti). Tale dato risulta superiore alla media nazionale della classe (72,5%) e leggermente inferiore al dato del Sud e Isole (79,6%). Questa fortissima propensione alla continuità universitaria è strutturale ed intrinseca alla natura della classe L-22: lo sbocco occupazionale di livello dirigenziale o specializzato (es. management dello sport, attività motoria preventiva e adattata, scienze e tecniche dello sport) richiede obbligatoriamente il completamento del ciclo magistrale (classi LM-47, LM-67, LM-68).
Inserimento nel Mercato del Lavoro ad un Anno dal Titolo
Escludendo per convenzione statistica coloro che proseguono stabilmente gli studi universitari di secondo livello, l'analisi si concentra sulla condizione occupazionale dei laureati che scelgono l'inserimento diretto nel mercato del lavoro ad un anno dal titolo (Laureati 2024 intervistati nel 2025). Il tasso di occupazione calcolato secondo gli standard definiti dall'Istat si attesta al 71,4%, evidenziando uno scostamento rispetto al benchmark nazionale (84,3%) e alla media territoriale del Sud (77,3%). Considerando invece esclusivamente i laureati che, al momento dell'intervista, dichiarano di essere alla ricerca attiva di un'occupazione, il dato relativo agli occupati risulta pari all'83,3%, corrispondente a 5 occupati su 6 laureati appartenenti a tale gruppo, dimostrando che il bacino professionale risponde in modo reattivo alla figura del laureato foggiano, sebbene risenta delle note contrazioni congiunturali del mercato occupazionale locale.
Qualità dell'Occupazione, Retribuzione e Soddisfazione dei Laureati
Un dato di rilevante interesse è costituito dalla retribuzione mensile netta media, che per i laureati di Foggia si attesta a 1.265 euro. Questo valore è sensibilmente più elevato rispetto alla media registrata per la stessa classe nella ripartizione Sud e Isole (1.177 euro), avvicinandosi al benchmark nazionale (1.334 euro) e denotando un buon posizionamento contrattuale o una prevalenza di contratti a tempo pieno o stabili nel breve termine. Sotto il profilo qualitativo, il 46,7% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studio triennale. Sebbene vi sia spazio per incrementare la coerenza verticale tra didattica e mansioni lavorative, il livello generale di gratificazione professionale è eccellente: il punteggio di soddisfazione complessiva espresso dagli occupati per il lavoro svolto è pari a 8,3 su una scala da 1 a 10, eguagliando perfettamente il valore medio nazionale e superando il dato dell'area meridionale (8,1). Questo evidenzia come, pur in presenza di sfide di inserimento territoriale, la qualità della formazione consenta ai laureati di trovare collocazioni professionali appaganti e adeguatamente remunerate.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A seguito del trasferimento del Corso di Studio al Dipartimento di Medicina, la rilevazione delle opinioni degli studenti tirocinanti e degli enti ospitanti non è stata effettuata per un periodo transitorio, in ragione delle connesse attività di riorganizzazione amministrativa e gestionale.
Al fine di ripristinare il monitoraggio sistematico delle attività di tirocinio curriculare e di garantire la disponibilità di adeguati strumenti di analisi nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), nella seduta del 20/03/2026, ha approvato l'adozione dei questionari di valutazione predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo, destinati rispettivamente agli studenti tirocinanti e agli enti ospitanti.
La somministrazione dei questionari avverrà su base volontaria mediante Moduli Google, accessibili attraverso la sezione dedicata al tirocinio curriculare della piattaforma e-learning del Corso di Studio. L'azione intrapresa consentirà di acquisire in modo strutturato e continuativo le opinioni dei principali stakeholder coinvolti, fornendo elementi utili per il monitoraggio della qualità delle esperienze di tirocinio, per l'individuazione di eventuali criticità e per la definizione di azioni di miglioramento coerenti con gli obiettivi del sistema di Assicurazione della Qualità.
In data 09/07/2026 sono stati predisposti e resi disponibili i seguenti strumenti di rilevazione:
• Questionario di valutazione riservato agli Enti ospitanti: https://forms.gle/X5ErZiyoUeuvCQ5p6
• Questionario di valutazione riservato agli Studenti tirocinanti: https://forms.gle/sapPwbPGWY8CvuXE8
I risultati della rilevazione saranno oggetto di periodica analisi da parte degli organi competenti del Corso di Studio e costituiranno un utile supporto alle attività di riesame, monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della formazione.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Per quanto concerne l'assetto organizzativo e la distribuzione delle responsabilità, il Corso di Studi si conforma pienamente al modello di Assicurazione della Qualità (AQ) e alle linee guida programmatiche stabilite a livello di Ateneo. Il flusso di coordinamento opera secondo una strutturata logica a cascata: le indicazioni strategiche e le procedure emanate dagli Organi Centrali vengono recepite e declinate dal Dipartimento di afferenza, trovando infine attuazione operativa e specifica all'interno del Corso di Studi. In questa chiara architettura istituzionale, in cui i ruoli di ogni attore coinvolto sono definiti in modo inequivocabile, il Corso di Studi agisce in totale sinergia con i livelli superiori. Tale allineamento garantisce non solo la coerenza delle azioni intraprese con gli obiettivi generali dell'Ateneo, ma assicura altresì il rigoroso e puntuale rispetto di tutte le scadenze istituzionali previste per i processi di monitoraggio, autovalutazione e riesame.

Pdf inserito: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22) adotta un sistema di Assicurazione della Qualità pienamente integrato con il modello organizzativo dell'Università di Foggia e del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nel rispetto delle procedure previste dal sistema AVA e delle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.
La responsabilità complessiva del processo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è affidata al Presidente del Corso di Laurea, che svolge funzioni di coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche e organizzative. Il Presidente garantisce il corretto svolgimento dei processi di autovalutazione e miglioramento continuo, assicurando il rispetto delle scadenze e delle procedure stabilite dall'Ateneo per la compilazione della Scheda SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico. Inoltre, interviene nell'analisi delle criticità eventualmente rilevate nell'ambito degli insegnamenti o dell'organizzazione didattica, promuovendo azioni correttive e di miglioramento in collaborazione con i docenti interessati e con gli organi dipartimentali competenti.
A supporto del Presidente opera il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio, composto da docenti, rappresentanti degli studenti e personale tecnico-amministrativo. Il Gruppo svolge un ruolo fondamentale nelle attività di monitoraggio e autovalutazione, attraverso l'analisi sistematica degli indicatori quantitativi e qualitativi relativi all'andamento del Corso di Studio. In particolare, il GAQ esamina i risultati delle carriere degli studenti, gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureati, dei docenti e delle organizzazioni ospitanti tirocini e stage, nonché le indicazioni formulate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Nucleo di Valutazione. Sulla base delle evidenze raccolte, il Gruppo individua eventuali criticità e propone azioni di miglioramento, verificandone nel tempo l'efficacia.
Il Consiglio di Dipartimento rappresenta l'organo deliberante di riferimento per il Corso di Studio. Esso approva la Scheda di Monitoraggio Annuale, il Rapporto di Riesame Ciclico, le azioni correttive e gli interventi migliorativi proposti dal Corso di Studio, nonché il fabbisogno di risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di qualità. Inoltre, in conformità con quanto previsto dallo Statuto dell'Università di Foggia, esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività didattica, approvando l'ordinamento e il regolamento didattico del corso, coordinando l'offerta formativa e garantendo la coerenza dei percorsi di apprendimento.
I Direttori dei Dipartimenti dell'Area Medica collaborano con il Presidente del Corso di Studio nella pianificazione e nell'attuazione delle azioni di miglioramento individuate attraverso le attività di riesame e monitoraggio. Essi intervengono, inoltre, nell'analisi e nella risoluzione delle criticità connesse alla disponibilità delle risorse, con particolare riferimento alla docenza, alle strutture e ai servizi di supporto alla didattica.
Un ruolo significativo nel sistema di Assicurazione della Qualità è svolto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), che effettua un'attività indipendente di monitoraggio e valutazione del progetto formativo, analizzando la coerenza tra obiettivi formativi, attività didattiche, modalità di verifica dell'apprendimento, servizi agli studenti e risultati conseguiti. Le osservazioni e le raccomandazioni formulate dalla Commissione costituiscono un importante strumento di supporto per il miglioramento continuo del Corso di Studio e vengono sistematicamente prese in considerazione nelle attività di riesame.
Il Corso di Studio si avvale inoltre del contributo del Comitato di Indirizzo, organismo composto da rappresentanti qualificati del mondo delle professioni, delle istituzioni e delle organizzazioni operanti nei settori di riferimento. Attraverso un confronto periodico con le parti interessate, il Comitato contribuisce alla verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del contesto socio-economico e del mercato del lavoro, fornendo indicazioni utili per l'aggiornamento degli obiettivi formativi, dei contenuti didattici e delle competenze richieste ai laureati.
Con specifico riferimento all'area delle Scienze Motorie, il Corso di Laurea partecipa alle attività del Gruppo di Coordinamento didattico-scientifico per la gestione dei Corsi di Studio e delle ulteriori attività di Scienze Motorie, organismo che favorisce il raccordo e la condivisione delle strategie formative tra il Corso di Laurea triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e il Corso di Laurea Magistrale dell'area, promuovendo la coerenza dei percorsi formativi e il miglioramento continuo dell'offerta didattica.
Le attività di Assicurazione della Qualità sono supportate dal Servizio Management e Processi AQ della Didattica, che fornisce assistenza tecnica e amministrativa nelle procedure relative all'offerta formativa, ai servizi per gli studenti e alla gestione della documentazione prevista dal sistema di accreditamento periodico.
L'intero sistema di AQ del Corso di Studio è improntato ai principi del monitoraggio continuo, della partecipazione degli stakeholder interni ed esterni e del miglioramento costante della qualità della formazione, garantendo la piena coerenza con le politiche della qualità adottate dall'Ateneo e dal Dipartimento di afferenza.

Riesame annuale

Analisi dello stato di attuazione delle azioni correttive e quadro generale
Il processo di Riesame Annuale per il Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive delinea un quadro complessivo caratterizzato da una spiccata vitalità didattica, da una forte attrattività sul territorio e da un elevatissimo grado di soddisfazione espresso dagli studenti e dai laureandi. Il monitoraggio globale degli indicatori ministeriali e l'analisi dei questionari d'aula evidenziano il consolidamento di trend ampiamente positivi, ma pongono al contempo l'accento su alcune specifiche criticità di natura strutturale e logistica derivanti proprio dal costante incremento della domanda formativa. Sotto il profilo quantitativo, il Corso di Studio dimostra una solidità organizzativa straordinaria, con un numero di iscritti regolari che doppia le medie nazionali e dell'area geografica, e con un tasso di soddisfazione dei laureandi che sfiora il novanta e quattro per cento. La coerenza del percorso formativo e la qualità dell'insegnamento erogato trovano una forte e speculare convalida nei dati dei questionari compilati sia dai centotrentanove

studenti frequentanti sia dai settantasei non frequentanti, i quali promuovono l'impianto didattico e il rapporto con il corpo docente con percentuali di risposte positive stabilmente superiori al novanta per cento.
Analisi dei punti di forza emersi nel periodo di valutazione
L'esame approfondito delle evidenze interne ed esterne permette di identificare i pilastri qualitativi del Corso di Studio, sui quali la programmazione didattica può fare sicuro affidamento. Tra i principali punti di forza si colloca l'eccellente operato del corpo docente, lodato in modo unanime dagli studenti per la puntualità nel rispetto degli orari delle lezioni, per la spiccata capacità di motivare l'interesse verso le discipline motorie e per la trasparenza assoluta nella definizione delle modalità d'esame. Questo rigore si traduce in un progressivo e marcato miglioramento dell'efficacia didattica nei primi anni di corso, testimoniato dal netto incremento della percentuale di studenti che acquisiscono almeno quaranta crediti formativi al primo anno, dato ormai perfettamente in linea con i target nazionali. Un ulteriore elemento di assoluta eccellenza è rappresentato dall'internazionalizzazione, comparto in cui il corso fa registrare indicatori di mobilità studentesca in uscita e di crediti conseguiti all'estero tramite programma Erasmus+ che sono addirittura tripli rispetto alle medie nazionali. Sul fronte occupazionale, pur in presenza di un tasso di impiego a un anno dal titolo stabile intorno al quarantasei per cento e condizionato dal mercato locale, si rileva un'ottima qualità dell'inserimento professionale, caratterizzato da una quota di contratti regolari e stabili che raggiunge l'ottantaquattro per cento. Infine, l'efficace reperibilità dei docenti per chiarimenti e l'adeguatezza del materiale didattico garantiscono una perfetta inclusione e una sostenibilità del percorso anche per gli studenti non frequentanti, i quali esprimono un giudizio globale favorevole nel novantuno per cento dei casi.
Analisi delle criticità e identificazione dei margini di miglioramento
Nonostante il profilo generale sia ampiamente soddisfacente, il Riesame Annuale individua con precisione i fattori di debolezza strutturale e di processo che limitano le piene potenzialità del Corso di Studio. La criticità di maggior rilievo è rappresentata dal profondo squilibrio nel rapporto numerico tra gli studenti regolari e i docenti di ruolo, parametro che si attesta su livelli notevolmente superiori rispetto alla media nazionale e che genera un pesante sovraccarico didattico sull'organico strutturato. Questo affollamento delle coorti si riflette in modo diretto sulla regolarità delle carriere, determinando una percentuale di laureati entro la durata normale inferiore agli standard nazionali e, soprattutto, un incremento del tasso di abbandono dopo il quarto anno che supera il cinquantadue per cento. Ulteriori margini di miglioramento si riscontrano nella capacità di attrazione extra-regionale, ancora ferma al cinque per cento degli immatricolati, e nella sufficienza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti in ingresso, che rappresenta il valore relativo più contenuto nei questionari d'aula. Sul piano prettamente logistico, la presenza fisica in aula fa emergere una netta sofferenza infrastrutturale: gli studenti frequentanti hanno espresso un marcato scontento riguardo alla capienza e all'acustica delle aule e, in misura ancora maggiore, all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature destinate ai laboratori e alle esercitazioni pratiche, considerati idonei solo da poco più del sessanta per cento degli intervistati.
Azioni correttive programmate e interventi della governance
In risposta alle criticità evidenziate, il Corso di Studio ha delineato una serie di interventi strategici mirati a riequilibrare le carriere degli studenti e a migliorare l'esperienza universitaria complessiva. Sul piano della didattica e dell'orientamento, si intende potenziare il tutorato accademico in itinere e introdurre percorsi di accompagnamento personalizzato alla stesura della tesi per agevolare la regolarità del conseguimento del titolo. Si prevede inoltre l'introduzione di figure di supporto alla didattica, quali dottorandi o assegnisti, per colmare l'attuale totale assenza di tutor in possesso di dottorato di ricerca, migliorando l'efficacia dei corsi di allineamento iniziale dedicati al recupero delle conoscenze preliminari e contenendo così il tasso di abbandono nei primi due anni di corso. Per quanto riguarda la grave insufficienza delle infrastrutture logistiche e dei laboratori emersa dalle valutazioni degli studenti, si evidenzia un intervento cruciale da parte dei vertici istituzionali. La governance del Corso di Studio, dimostrando un'immediata e profonda sensibilità verso i disagi manifestati dalla propria utenza per la sede di Foggia, ha già avviato le opportune e concrete procedure volte alla risoluzione definitiva del problema. È stato infatti predisposto un piano formale per il trasferimento e la ricollocazione di tutte le attività didattiche e dei laboratori pratici presso una nuova sede nettamente più idonea, moderna e spaziosa, capace di garantire i necessari standard di capienza e dotazione tecnologica, assicurando in tempi rapidi una risposta tangibile alle richieste della componente studentesca e un innalzamento della qualità complessiva della vita universitaria.

Documenti di Assicurazione della Qualità